

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2018

**AZIENDA MULTISERVIZI E
D'IGIENE URBANA GENOVA
S.P.A.-IN FORMA
ABBREVIATA A.M.I.U.GENOVA
S.P.A.**

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: GENOVA GE VIA D'ANNUNZIO 27 E
75
Numero REA: GE - 355781
Codice fiscale: 03818890109
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI CON SOCIO
UNICO
Impresa in fase di aggiornamento

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	35
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE	40
Capitolo 4 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	67
Capitolo 5 - RELAZIONE SINDACI	71
Capitolo 6 - ALTRO DOCUMENTO (RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO)	74

AMIU GENOVA SPA**Bilancio di esercizio al 31-12-2018**

Dati anagrafici	
Sede in	GENOVA
Codice Fiscale	03818890109
Numero Rea	GE 355781
P.I.	03818890109
Capitale Sociale Euro	14.143.276 i.v.
Forma giuridica	SPA
Settore di attività prevalente (ATECO)	38.11.000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI GENOVA
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	197.548	188.658
7) altre	390.758	500.524
Totale immobilizzazioni immateriali	588.306	689.182
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	40.395.731	55.444.498
2) impianti e macchinario	16.212.879	19.304.766
3) attrezzature industriali e commerciali	98.708	70.238
4) altri beni	6.885.375	5.212.406
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.835.154	121.425
Totale immobilizzazioni materiali	65.427.847	80.153.333
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	622.756	975.316
b) imprese collegate	276.404	276.404
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	104.843	104.843
d-bis) altre imprese	4.000	310.186
Totale partecipazioni	1.008.003	1.666.749
Totale immobilizzazioni (B)	67.024.156	82.509.264
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.676.972	1.774.883
Totale rimanenze	1.676.972	1.774.883
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.407.200	11.407.805
esigibili oltre l'esercizio successivo	506.250	506.250
Totale crediti verso clienti	11.913.450	11.914.055
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.932.522	1.132.804
Totale crediti verso imprese controllate	2.932.522	1.132.804
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.237.063	742.806
Totale crediti verso imprese collegate	1.237.063	742.806
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	72.314.811	32.441.466
esigibili oltre l'esercizio successivo	125.307.329	134.565.796
Totale crediti verso controllanti	197.622.140	167.007.262
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	29.352	31.574
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	29.352	31.574
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.631.290	2.839.931
Totale crediti tributari	2.631.290	2.839.931

v.2.9.5

AMIU GENOVA SPA

5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.717.854	2.510.925
esigibili oltre l'esercizio successivo	742.317	742.317
Totale crediti verso altri	20.460.171	3.253.242
Totale crediti	236.825.988	186.921.674
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	4.245.350	4.812.455
3) danaro e valori in cassa	12.030	13.239
Totale disponibilità liquide	4.257.380	4.825.694
Totale attivo circolante (C)	242.760.340	193.522.251
D) Ratei e risconti	8.135.572	4.606.878
Totale attivo	317.920.068	280.638.393
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	14.143.276	14.143.276
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.283.012	1.283.012
IV - Riserva legale	332.437	326.697
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.296.159	1.296.159
Totale altre riserve	1.296.159	1.296.159
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.056.957	947.906
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	80.422	114.791
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(1.080.198)	(1.080.198)
Totale patrimonio netto	17.112.065	17.031.643
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	118.821.864	135.047.620
Totale fondi per rischi ed oneri	118.821.864	135.047.620
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	22.293.773	23.869.476
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	25.000.000
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	25.000.000
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	31.230.140	3.324.519
esigibili oltre l'esercizio successivo	42.159.509	12.709.376
Totale debiti verso banche	73.389.649	16.033.895
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	24.936.199	30.504.737
Totale debiti verso fornitori	24.936.199	30.504.737
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.854.490	3.696.369
Totale debiti verso imprese controllate	5.854.490	3.696.369
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.600	12.600
Totale debiti verso imprese collegate	12.600	12.600
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	31.690.087	5.779.071
Totale debiti verso controllanti	31.690.087	5.779.071
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	187.277	354.471
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	187.277	354.471

v.2.9.5

AMIU GENOVA SPA

12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.737.411	1.568.789
Totale debiti tributari	1.737.411	1.568.789
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.053.247	3.867.486
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.053.247	3.867.486
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.154.226	5.700.606
Totale altri debiti	6.154.226	5.700.606
Totale debiti	148.015.186	92.518.024
E) Ratei e risconti	11.677.180	12.171.630
Totale passivo	317.920.068	280.638.393

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	148.602.113	151.447.454
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	282.109	393.134
altri	10.647.610	2.695.780
Totale altri ricavi e proventi	10.929.719	3.088.914
Totale valore della produzione	159.531.832	154.536.368
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.362.025	6.026.507
7) per servizi	64.456.886	58.216.570
8) per godimento di beni di terzi	4.416.525	4.560.772
9) per il personale		
a) salari e stipendi	47.396.228	48.827.066
b) oneri sociali	17.747.623	17.220.460
c) trattamento di fine rapporto	4.349.224	4.509.144
e) altri costi	24.901	5.032
Totale costi per il personale	69.517.976	70.561.702
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	332.317	301.279
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.693.141	8.931.244
Totale ammortamenti e svalutazioni	9.025.458	9.232.523
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	97.911	61.488
12) accantonamenti per rischi	299.073	1.910.226
13) altri accantonamenti	703.508	0
14) oneri diversi di gestione	3.222.318	2.287.356
Totale costi della produzione	158.101.680	152.857.144
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.430.152	1.679.224
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	1.397	-
altri	85.783	274.651
Totale altri proventi finanziari	87.180	274.651
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	210.406	24.519
altri	1.204.944	907.238
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.415.350	931.757
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.328.170)	(657.106)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	101.982	1.022.118
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	3.014	907.327
imposte relative a esercizi precedenti	18.546	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	21.560	907.327
21) Utile (perdita) dell'esercizio	80.422	114.791

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	80.422	114.791
Imposte sul reddito	21.560	907.327
Interessi passivi/(attivi)	1.328.170	657.106
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(3.094.397)	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(1.664.245)	1.679.224
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	4.545.049	7.270.747
Ammortamenti delle immobilizzazioni	9.025.458	9.232.523
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(5.093.808)	-
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	6.812.454	18.182.494
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	97.911	61.488
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(32.901.746)	(4.297.106)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	22.495.546	3.575.670
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(3.528.694)	(1.610.604)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(855.685)	(997.220)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.327.817)	230.560
Totale variazioni del capitale circolante netto	(16.020.485)	(3.037.212)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(9.208.031)	15.145.282
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(966.935)	(657.106)
(Imposte sul reddito pagate)	(975.208)	(1.121.533)
(Utilizzo dei fondi)	(14.267.716)	(9.995.913)
Totale altre rettifiche	(16.209.859)	(11.774.552)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(25.417.890)	3.370.730
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(7.933.483)	(1.329.942)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(231.441)	(61.262)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	658.746	(160.000)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(7.506.178)	(1.551.204)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(434.686)	(1.265.324)
Accensione finanziamenti	60.000.000	-
(Rimborso finanziamenti)	(27.209.560)	(3.308.296)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	32.355.754	(4.573.620)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(568.314)	(2.754.094)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	4.812.455	7.568.751
Danaro e valori in cassa	13.239	11.037
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	4.825.694	7.579.788

v.2.9.5

AMIU GENOVA SPA

Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	4.245.350	4.812.455
Danaro e valori in cassa	12.030	13.239
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.257.380	4.825.694

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le note relative sono stati redatti in conformità a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del C.C. Integrati dei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità e ove mancanti da quelli emanati dall'International Accounting Standard Board.

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 e la presente Nota Integrativa, sono stati redatti secondo le norme del Codice Civile in materia di Bilancio d'esercizio così come riformate dal Decreto Legislativo n. 139/15 in attuazione della Direttiva Europea 2013/34.

I criteri di valutazione, di cui all'art. 2426 sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano richiesto il ricorso a deroghe di cui agli art. 2425bis, II° comma, e art. 2423, IV° comma.

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423 ter del C.C. è stato indicato per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Il presente bilancio è redatto in euro. I dati provenienti dalla contabilità ed esposti nel bilancio d'esercizio sono stati arrotondati all'unità di euro così come prescritto dall'art. 2423 del C.C.; non sono emerse differenze significative relative a detto arrotondamento.

Il Bilancio risulta costituito dai seguenti documenti:

Stato Patrimoniale;
Conto Economico;
Rendiconto Finanziario;
Nota Integrativa;

Ed è correlato dalla relazione sulla gestione.

La presente Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 Codice Civile che sono in linea con le modifiche normative introdotte dal D.lgs. 139/15 e con i principi contabili emanati dall'Organismo Italiano Contabilità.

Le operazioni societarie sono state riportate sui libri secondo il principio della competenza. Si è inoltre tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se di essi si è avuta conoscenza dopo la chiusura dell'esercizio, ma prima della redazione del bilancio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai principi generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo.

Come già citato nella Relazione sulla gestione in linea generale la Società è titolata a recuperare i costi sostenuti, afferenti al servizio di gestione dei rifiuti del Comune di Genova, ove rispettino predeterminati requisiti, nell'esercizio successivo attraverso gli incassi dei corrispettivi pagati dal Comune di Genova che a sua volta riaddebita tali oneri agli utenti finali attraverso la Tari.

Si segnala che la società redige il Bilancio consolidato ai sensi del D. Lg. 127/91 in quanto detiene partecipazioni di controllo.

Principi di redazione

Criteria di valutazione

Ciò premesso, vengono qui di seguito esplicitati i criteri adottati per la valutazione delle voci di bilancio.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali, la cui utilità è limitata nel tempo, risultano iscritte al costo ed ammortizzate direttamente a quote costanti nella misura imputabile a ciascun esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione anche in ragione della recuperabilità attraverso specifici flussi di cassa futuri derivanti dai corrispettivi liquidati alla Società per il servizio svolto. Queste immobilizzazioni sono tutte ammortizzate con l'aliquota del 20% ad eccezione delle manutenzioni straordinarie su beni di terzi che sono ammortizzate sulla base della durata residua del relativo contratto di affitto.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto e al valore di conferimento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione. I beni oggetto di conferimento sono stati iscritti al valore di perizia.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la

cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par. 61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par. 70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Le

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto e rettificate in diminuzione in presenza di perdite durevoli di valore, ripristinando, in tutto o in parte, il costo qualora successivamente vengano meno i motivi della rettifica.

AZIONI PROPRIE

Le azioni proprie sono rilevate in bilancio a diretta riduzione del patrimonio netto nell'apposita riserva negativa.

CATEGORIA aliquota %

Impianti di smaltimento Vita utile

Automezzi Vita utile

Edifici 3

Costruzioni leggere 10

Impianti di specifica utilizzazione 10

Impianti destinati al trattamento e al depuramento di acque, fiumi ecc. 15

Autovetture e motocicli 25

Attrezzature varie 15

Mobili e macchine da ufficio ordinarie 12

Macchine da ufficio elettroniche compresi computer e sistemi telefonici elettronici 20

Macchinari officina 12,5

39

RIMANENZE

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, calcolati secondo il metodo del LIFO a scatti ovvero al valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, se minore.

CREDITI

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali l'applicazione del costo ammortizzato sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Tenendo in considerazione il fattore temporale, ed il valore di presumibile realizzo. Con riferimento al credito verso controllante è applicabile quanto previsto dalla delibera N. 57 del 2017 del Comune di Genova.

I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

E' costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari, postali e gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel

caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico. I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinati l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Si rimanda al paragrafo "Copertura da rischi e incertezze future", contenuto nella Relazione sulla Gestione, per quel che riguarda l'informativa inerente il rischio di passività potenziali e il metodo di stima utilizzato per la definizione dei fondi oneri di ripristino relativi alla discarica. Gli accantonamenti ai fondi rischi sono iscritti tra le voci del conto economico a cui si riferiscono, dovendo prevalere il criterio della classificazione "per natura" dei costi, come previsto dall'OIC 19.

Con riferimento ai fondi relativi alle discariche:

40

Gli accantonamenti annui che saranno nel tempo iscritti al fondo recupero ambientale sono rapportati ai quantitativi complessivi smaltiti rispetto alla capacità totale della discarica, tenendo anche conto delle eventuali verifiche e stime effettuate dalle Autorità competenti.

Non è stato considerato nelle stime del fondo il fattore temporale vista la difficoltà nella determinazione delle tempistiche relative agli esborsi finanziari futuri.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

DEBITI

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1, numero 8, del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del "fattore temporale" di cui all'art. 2426, comma 1, numero 8, del codice civile, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari raccolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto d'imposta, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE

I contributi in conto capitale sono contabilizzati al momento della delibera di erogazione da parte dell'ente concedente o comunque quando sussiste la ragionevole certezza del loro riconoscimento e accreditati gradualmente al Conto Economico in connessione alla vita utile del bene.

RICONOSCIMENTO DEI COSTI E RICAVI

I ricavi per la vendita dei prodotti e i costi per l'acquisto degli stessi sono riconosciuti al momento del trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alla proprietà, passaggio che comunemente coincide con la spedizione o consegna dei beni. I ricavi e i costi per servizi sono riconosciuti al momento di effettuazione del servizio.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Sono iscritte in base all'ammontare del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni e delle riduzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

41

IMPOSTE DIFFERITE

Le eventuali imposte differite vengono contabilizzate e sono determinate in base alle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito alle stesse attività e passività secondo i criteri fiscali.

Le imposte differite passive sono quelle derivanti da operazioni la cui tassazione è rinviata a esercizi futuri e sono contabilizzate nella voce "fondo imposte".

Le imposte differite attive, incluso l'eventuale beneficio derivante dal riporto a nuovo di perdite fiscali, sono iscritte in una voce specifica dell'attivo circolante, quando esiste la "ragionevole certezza" che le stesse siano effettivamente recuperate nel corso degli esercizi successivi.

Si segnala che con riferimento alle imposte sul reddito, l'articolo 2427, comma 1, codice civile richiede di indicare le seguenti informazioni nella nota integrativa: un apposito prospetto contenente: la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto, le voci escluse dal computo e le relative motivazioni; l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione.

IMPEGNI E GARANZIE

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

Non si rilevano crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La posta comprende le spese di carattere pluriennale.

Gli acquisti di software e licenze per circa 120 mila euro sono relativi a interventi sulle principali applicazioni informatiche aziendali.

L'incremento di 111 mila riguarda la manutenzione straordinaria effettuata nelle varie sedi in affitto.

Si precisa che i beni immateriali non sono stati oggetto - né nel passato né nell'esercizio corrente - di rivalutazioni o svalutazioni.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	3.167.700	3.764.066	6.931.766
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(2.979.042)	(3.263.542)	(6.242.584)
Valore di bilancio	188.658	500.524	689.182
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	120.414	111.027	231.441
Ammortamento dell'esercizio	(111.524)	(220.793)	(332.317)
Totale variazioni	8.890	(109.766)	(100.876)
Valore di fine esercizio			
Costo	3.288.114	3.875.093	7.163.207
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(3.090.566)	(3.484.335)	(6.574.901)
Valore di bilancio	197.548	390.758	588.306

Immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Questa voce comprende tutti i beni mobili ed immobili acquistati da AMIU o conferiti alla stessa. Il valore dei beni è esposto al netto dei fondi ammortamento.

Non sussistono i presupposti per la svalutazione di alcuna delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio, in considerazione dei profili di recuperabilità delineato nel piano economico finanziario patrimoniale redatto dagli amministratori.

Si segnala che sugli immobili sono state rilasciate garanzie reali per l'erogazione di mutui di importo complessivo di 13.863 mila euro rilasciate negli esercizi antecedenti il 2018.

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono dettagliati nei prospetti che seguono. Per miglior informativa, i conti previsti dallo schema di bilancio sono suddivisi in categorie omogenee a seconda della tipologia dei beni.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le variazioni rilevanti dell'esercizio riguardano principalmente:

- Terreni e fabbricati: le voci più rilevanti riguardano le manutenzioni straordinarie e le migliorie sugli immobili di proprietà dell'azienda per circa 236 mila euro e il valore dei terreni per circa 369 mila euro a seguito dell'incorporazione diretta delle Società Isab Srl e Cerjac Scpa. Sono stati alienati gli immobili a seguito del crollo del Ponte Morandi come previsto art. 45 DPR 8/6/2001 n.327 e art. 4 bis del decreto legge 109 del 28/09/2018 convertito in legge n.130 del 16/11/2018. Per un maggior dettaglio si rimanda al paragrafo dedicato, nella relazione sulla gestione.

- Impianti e macchinari: per questa voce si segnalano a c u i s t i d i circa 334 mila euro. Tali importi sono relativi a impianti necessari per il funzionamento delle sedi aziendali. Anche in questo conto sono stati alienati i beni distrutti a seguito del crollo del Ponte Morandi.

- Attrezzature industriali e commerciali: all'interno di questa posta sono compresi gli investimenti in HW e infrastrutture IT per circa 102 mila euro.

- Altri beni: all'interno della categoria rientrano gli acquisti di automezzi effettuati nell'esercizio per un valore pari a circa 2.607 mila euro e dismissioni corrispondenti ad un valore storico di circa 900 mila euro. Si segnala inoltre il costante rinnovo del parco contenitori con l'acquisto di cassonetti e campane per circa 1.901 mila euro relativi al miglioramento della qualità e al potenziamento dei servizi e l'acquisto di attrezzature per circa 200 mila euro.

In continuità con gli esercizi precedenti, le aliquote di ammortamento degli automezzi sono determinate sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei beni, definite da un apposito studio tecnico-economico, effettuate da un terzo indipendente. La percentuale di ammortamento dei mezzi varia in funzione della tipologia, che prevede periodi di ammortamento differenziati di 5, 6, 7, 8, 10 e 15 anni. Tutti i cespiti relativi alla discarica di Scarpino sono ammortizzati in 10 anni in linea con la vita utile prevista per Scarpino 3.

Di seguito le percentuali di ammortamento applicate alle categorie di cespiti previste dalla società. Nel caso specifico sui beni di nuova acquisizione si è effettuato l'ammortamento nella misura del 50% dell'aliquota di legge e corrispondente al reale ammortamento del bene.

CATEGORIA aliquota %

Impianti di smaltimento Vita utile

Automezzi Vita utile

Edifici 3

Costruzioni leggere 10

Impianti di specifica utilizzazione 10

Impianti destinati al trattamento e al depuramento di acque, fiumi ecc. 15

Autovetture e motocicli 25

Attrezzature varie 15

Mobili e macchine da ufficio ordinarie 12

Macchine da ufficio elettroniche compresi computer e sistemi telefonici elettronici 20

Macchinari officina 12,5

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	80.838.924	66.425.684	4.608.791	64.845.506	121.425	216.840.330
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(25.394.426)	(47.120.918)	(4.538.553)	(59.633.100)	-	(136.686.997)
Valore di bilancio	55.444.498	19.304.766	70.238	5.212.406	121.425	80.153.333
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	671.675	333.950	101.563	4.746.963	2.191.226	8.045.377
Riclassifiche (del valore di bilancio)	1.730	475.767	-	-	(477.497)	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	(18.059.520)	(1.324.830)	(43.263)	(1.337.391)	-	(20.765.004)
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	(2.188.906)	(3.452.155)	(72.834)	(2.979.246)	-	(8.693.141)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	4.526.254	875.381	43.004	1.242.643	-	6.687.282
Totale variazioni	(19.575.021)	(3.967.268)	28.470	1.672.969	1.713.729	(14.725.486)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di fine esercizio						
Costo	63.452.809	65.910.571	4.667.091	68.255.078	1.835.154	204.120.703
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(23.057.078)	(49.697.692)	(4.568.383)	(61.369.703)	-	(138.692.856)
Valore di bilancio	40.395.731	16.212.879	98.708	6.885.375	1.835.154	65.427.847

Operazioni di locazione finanziaria

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	5.354.785
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	1.070.957
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	1.573.894
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	28.059

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio					
Costo	975.316	276.404	104.843	310.186	1.666.749
Valore di bilancio	975.316	276.404	104.843	310.186	1.666.749
Variazioni nell'esercizio					
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	(352.560)	-	-	(306.186)	(658.746)
Totale variazioni	(352.560)	-	-	(306.186)	(658.746)
Valore di fine esercizio					
Costo	622.756	276.404	104.843	4.000	1.008.003
Valore di bilancio	622.756	276.404	104.843	4.000	1.008.003

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE In merito alle partecipazioni di Isab srl e Cerjac Scpa si segnala che con atto notarile n. 49878 di repertorio del 14/11/2018 è avvenuta la fusione per incorporazione diretta delle società in Amiu Genova S.p.A. PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE Nel corso dell'anno è stata ceduta la partecipazione della società Refri Srl per un valore di 180 mila euro, che ha determinato una svalutazione di 126 mila euro.

Attivo circolante

Rimanenze

La voce presenta un saldo pari a circa 1.677 mila euro, come evidenziato nel prospetto seguente.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.774.883	(97.911)	1.676.972
Totale rimanenze	1.774.883	(97.911)	1.676.972

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	11.914.055	(605)	11.913.450	11.407.200	506.250	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	1.132.804	1.799.718	2.932.522	2.932.522	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	742.806	494.257	1.237.063	1.237.063	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	167.007.262	30.614.878	197.622.140	72.314.811	125.307.329	47.754.000
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	31.574	(2.222)	29.352	29.352	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.839.931	(208.641)	2.631.290	2.631.290	-	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.253.242	17.206.929	20.460.171	19.717.854	742.317	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	186.921.674	49.904.314	236.825.988	110.270.092	126.555.896	47.754.000

CREDITI VERSO UTENTI E CLIENTI

I crediti verso clienti, al netto dei fondi svalutazione accantonati, ammontano complessivamente a circa 11.913 mila euro.

La voce "Crediti per Tariffa di Igiene Ambientale" rileva un decremento di circa 364 mila euro, per incassi ricevuti nell'anno 2018. Si ricorda che dal 2010, col ritorno ad un regime tributario, AMIU fattura il corrispettivo per le attività previste dal Contratto di Servizio direttamente al Comune di Genova, sul quale rimane pertanto il rischio di credito degli importi fatturati alla collettività a titolo di tariffa.

L'importo scadente oltre l'anno di 506 mila euro è relativo alla vendita rateale dell'impianto di captazione del Biogas. Dall'analisi effettuata al 31.12.2018, anche a seguito di una puntuale attività di recupero crediti, il Fondo Svalutazione Crediti risulta ragionevole rispetto alle posizioni a credito ritenute di difficile recupero. Il credito scadente oltre l'anno è riferito alla vendita rateale dell'impianto di captazione del biogas.

La variazione del Fondo Svalutazione Crediti deriva dall'utilizzo di perdite su crediti accertate.

CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

La voce rappresenta il credito verso le imprese controllate per prestazioni effettuate da AMIU.

L'aumento rispetto all'anno precedente è dovuto principalmente al finanziamento concesso da Amiu Genova Spa a Amiu Bonifiche Spa per un importo di 1.353 mila euro.

CREDITI VERSO CONTROLLANTI

La posta accoglie i crediti verso il Comune di Genova per i diversi servizi resi da Amiu, il credito relativo ai costi per la chiusura e la post gestione della Discarica di Scarpino 1 e Scarpino 2 e il credito per l'emergenza rifiuti. Si segnala che nel corso dell'esercizio il Comune ha provveduto ad effettuare il pagamento totale del corrispettivo inerente la TARI. Il credito verso il Comune di Genova relativo ai costi della chiusura, della post gestione della Discarica di Scarpino e dell'emergenza rifiuti è incluso nei crediti scadenti oltre l'anno suddiviso sulla base del piano di rientro del credito formalizzato dal Comune di Genova con delibera di CC 57/2017. Anche in caso di mancata riassegnazione alla Società del contratto di Servizio in scadenza nel 2020 tali crediti rimarranno esigibili come previsto dalla sopracitata delibera di CC.

I crediti scadenti oltre i 5 anni ammontano a Euro 47.754 mila euro.

L'aumento è dovuto principalmente all'anticipo del corrispettivo della TARI dovuto per l'anno 2019 per un importo di 26 milioni di euro.

CREDITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

La posta accoglie i crediti verso le società sottoposte al controllo del Comune di Genova.

CREDITI TRIBUTARI

L'aumento del credito IRES è dovuto principalmente dagli acconti versati per l'anno 2018.

CREDITI VERSO ALTRI

La voce Depositi Cauzionali rileva le cauzioni versate in relazione ai contratti di smaltimento rifiuti.

I crediti per contributi si riferiscono principalmente ai contributi concessi per gli investimenti effettuati per le discariche, per i centri di conferimento e per la nuova strada di Scarpino.

Il credito verso Fondi per Formazione rappresenta l'importo - a totale disposizione di Amiu - obbligatoriamente versato a Fondimpresa e Fondirigenti per finanziare attività di formazione.

La voce "Altri crediti" è composta principalmente da crediti verso l'Agenzia delle Dogane per la riduzione dell'aliquota di accisa sul gasolio per autotrazione (Legge 24.12.2012 n. 228) per 222 mila euro e dall'importo relativo alla cessione volontaria di immobili coinvolti nel crollo del Ponte Morandi per euro 17.060 mila euro, incassato nel 2019.

Non esistono crediti esigibili oltre i 5 anni.

Disponibilità liquide

La voce comprende il saldo dei conti correnti bancari e delle altre voci di liquidità, come evidenziato nel prospetto seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	4.812.455	(567.105)	4.245.350
Denaro e altri valori in cassa	13.239	(1.209)	12.030
Totale disponibilità liquide	4.825.694	(568.314)	4.257.380

Ratei e risconti attivi

L'ammontare dei ratei e risconti attivi al 31.12.2018 è dettagliato nella tabella sottostante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	4.606.878	3.528.694	8.135.572
Totale ratei e risconti attivi	4.606.878	3.528.694	8.135.572

La sottoscrizione delle polizze fideiussorie relative alla discarica di Scarpino 3 ha portato all'aumento dei risconti nel bilancio 2018.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

La composizione del Patrimonio Netto è riepilogata nel prospetto seguente.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	14.143.276	-	-	-	-	-		14.143.276
Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.283.012	-	-	-	-	-		1.283.012
Riserva legale	326.697	-	-	5.740	-	-		332.437
Altre riserve								
Riserva straordinaria	1.296.159	-	-	-	-	-		1.296.159
Totale altre riserve	1.296.159	-	-	-	-	-		1.296.159
Utili (perdite) portati a nuovo	947.906	-	-	109.051	-	-		1.056.957
Utile (perdita) dell'esercizio	114.791	-	-	-	(114.791)	-	80.422	80.422
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(1.080.198)	-	-	-	-	-		(1.080.198)
Totale patrimonio netto	17.031.643	0	0	114.791	(114.791)	0	80.422	17.112.065

Il risultato dell'esercizio 2018 è pari a 80.422 mila euro.

Il Capitale Sociale ammonta a 14.143.276 euro ed è costituito da pari numero di azioni del valore nominale di 1 euro ciascuna, possedute al 93,94% dal Comune di Genova e al 6,06% dalla stessa AMIU.

La Riserva Legale è stata incrementata in misura pari al 5% degli utili registrati nel 2017.

Con riferimento ai precedenti esercizi, si ricorda che sono stati inoltre distribuiti utili agli azionisti nel 2005 per 994 mila euro, nel 2008 per 1,5 milioni di euro, nel 2011 per 1 milione di euro e nel 2013 per 2.710 milioni di euro, utilizzando la voce "Utili Riportati a Nuovo".

La voce "Riserva negativa per azioni proprie" accoglie il costo dell'acquisto delle azioni proprie secondo quanto disciplinato dall'art. 2357-ter del codice civile.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	14.143.276		
Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.283.012	AB	AB
Riserva legale	332.437	B	B
Altre riserve			
Riserva straordinaria	1.296.159	ABC	ABC
Totale altre riserve	1.296.159		
Utili portati a nuovo	1.056.957	ABC	ABC
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(1.080.198)		
Totale	17.031.643		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	135.047.620	135.047.620
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	1.002.580	1.002.580
Utilizzo nell'esercizio	(17.390.477)	(17.390.477)
Altre variazioni	162.141	162.141
Totale variazioni	(16.225.756)	(16.225.756)
Valore di fine esercizio	118.821.864	118.821.864

Si segnala che il Fondo "Accertamento Debiti verso il Personale" e il "Fondo rischi diversi" sono stati rilevati in relazione alle prescrizioni e ai rischi accertati nel 2018.

Gli stanziamenti destinati a coprire gli oneri per la copertura definitiva e la post-gestione delle due discariche gestite da AMIU, sono definiti sulla base di valutazioni tecniche effettuate da terzi, in particolare gli importi a fondo erano i seguenti:

- Scarpino 1 e 2 pari a 131.434 mila euro. Tale fondo è stato utilizzato nel 2018 per circa 12 milioni di euro.
- Birra pari a 4.897 mila euro.

Si precisa che per la discarica della Birra, AMIU non dovrà effettuare le attività di post-gestione, che saranno direttamente in carico ai Comuni proprietari della discarica.

Si segnala l'accantonamento di 703 mila euro per gli oneri di chiusura e post gestione per il lotto 3 della discarica di Scarpino.

Il fondo recupero ambientale è correlato a specifici rischi collegati alla discarica di Scarpino, si segnala il rilascio del Fondo recupero ambientale nell'anno 2018 per un importo di 5.094 mila euro.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La voce evidenzia il debito maturato dall'azienda nei confronti dei propri dipendenti al 31.12.2018, a fronte del trattamento di fine rapporto.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	23.869.476
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	2.996.397
Utilizzo nell'esercizio	(1.966.766)
Altre variazioni	(2.605.334)
Totale variazioni	(1.575.703)
Valore di fine esercizio	22.293.773

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	25.000.000	(25.000.000)	0	0	-	-
Debiti verso banche	16.033.895	57.355.754	73.389.649	31.230.140	42.159.509	6.275.447
Debiti verso fornitori	30.504.737	(5.568.538)	24.936.199	24.936.199	-	-
Debiti verso imprese controllate	3.696.369	2.158.121	5.854.490	5.854.490	-	-
Debiti verso imprese collegate	12.600	-	12.600	12.600	-	-
Debiti verso controllanti	5.779.071	25.911.016	31.690.087	31.690.087	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	354.471	(167.194)	187.277	187.277	-	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti tributari	1.568.789	168.622	1.737.411	1.737.411	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.867.486	185.761	4.053.247	4.053.247	-	-
Altri debiti	5.700.606	453.620	6.154.226	6.154.226	-	-
Totale debiti	92.518.024	55.497.162	148.015.186	105.855.677	42.159.509	6.275.447

D 3 - DEBITI VERSO SOCI PER FINANZIAMENTI

La voce evidenzia la restituzione del debito per anticipazione di cassa concessa dal Comune di Genova con deliberazione della Giunta Comunale n. 227/2017 del 5/10/2017 per un importo di 25 milioni di euro in data 11/12/2018.

D 4 - DEBITI VERSO BANCHE

La voce comprende sia i mutui residui accesi per l'acquisto di immobilizzazioni, sia il saldo negativo dei conto correnti bancari (470 mila euro).

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio sono stati rimborsati circa 2,2 milioni di euro di mutui esistenti. Si rileva che esistono garanzie ipotecarie relative ai mutui accesi per l'acquisizione di immobili per un importo di 13.863.

Per l'anno 2018 per i mutui relativi agli immobili coinvolti dal crollo del Ponte Morandi è stata sospeso il pagamento della quota capitale al 31/12/2018.

Nel 2018 si è stipulato un contratto per il finanziamento di 45 milioni di euro con la Banca Nazionale del Lavoro per un anticipo del credito vantato verso il Comune di Genova oggetto del piano di rientro. Si segnala la quota corrente di 14.557 mila euro quale quota da pagare nel 2019.

Nel conto si rileva anche l'operazione di factoring pro solvendo per un importo pari a 15.000 mila euro, incassato nel 2018 a fronte della fattura emessa nei confronti del Comune di Genova per un importo di 26.000 mila euro, a titolo di anticipo del corrispettivo TARI dovuto da socio per l'anno 2019.

L'articolazione degli importi dei mutui per scadenza è la seguente:

- entro i 12 mesi € 1.202.927
- oltre i 12 mesi € 11.716.509

Si evidenzia che la quota in scadenza oltre i 5 anni è di euro 6.275.447.

D 7 - DEBITI VERSO FORNITORI

La voce evidenzia l'ammontare dei debiti per acquisto di beni e servizi da terzi.
Non esistono debiti di durata superiore a 5 anni.

D 9- DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

La voce rappresenta il debito verso le imprese controllate per prestazioni ricevute. Le variazioni sono correlate alle diversa entità e tempistica dei servizi resi dalle partecipate nel corso dell'esercizio.

L'incremento è dovuto principalmente dal debito verso Amiu Bonifiche maturato a seguito dei lavori di bonifica dell'ex area Nira.

D 10 - DEBITI VERSO COLLEGATE

La voce rappresenta il debito verso Sater Spa per 12 mila euro.

D 11 - DEBITI VERSO CONTROLLANTI

La voce rappresenta i debiti a vario titolo verso il Comune di Genova. La voce "Debiti per Incassi Tares/Tari" è relativa a versamenti che gli utenti hanno effettuato ad AMIU, ma che sono di competenza del Comune di Genova. Tutte le voci sono inserite nelle periodiche regolazioni delle posizioni di debito e credito concordate con il Comune.

Nel conto si segnala il debito verso il Comune di Genova per l'anticipazione di una fattura di 26.000 mila euro sul corrispettivo TARI del 2019.

D11bis – DEBITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

In questa voce vengono evidenziati i debiti verso imprese sottoposte al controllo del Comune di Genova

D 12 - DEBITI TRIBUTARI

I debiti per IRPEF sono stati pagati a gennaio 2019.

D 13 - DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE

La voce rappresenta il debito maturato nei confronti degli enti previdenziali al 31.12.2018.
Non esistono debiti di durata superiore a 5 anni.

D14 - ALTRI DEBITI

Non esistono debiti di durata superiore a 5 anni.

Ratei e risconti passivi

La voce più rilevante attiene ai contributi in conto capitale che coerentemente con quanto indicato dai Principi Contabili, vengono gradualmente accreditati a conto economico in relazione alla vita utile dei beni ai quali si riferiscono. I contributi in conto capitale si riferiscono principalmente ai contributi concessi per gli investimenti effettuati per le discariche e per la nuova strada di Scarpino.

Si segnala che la quota di risconti passivi oltre i 5 anni è di circa 7.733 mila euro.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	25.307	335.929	361.236
Risconti passivi	12.146.323	(830.379)	11.315.944
Totale ratei e risconti passivi	12.171.630	(494.450)	11.677.180

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

A 1 - RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

A 1 - RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	2018	2017	VARIAZIONI
SERVIZI DI IGIENE PER IL COMUNE DI GENOVA	129.653.984	132.728.483	-3.074.499
SERVIZI FUNERARI	1.425.468	1.419.398	6.070
SERVIZI DI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO RIFIUTI	9.019.904	6.299.456	2.720.448
RECUPERO ENERGETICO E RICICLO	3.747.578	6.157.586	-2.410.008
ALTRE PRESTAZIONI	4.370.562	4.512.485	-141.923
SERVIZI RESI AD AZIENDE PARTECIPATE	384.617	330.045	54.572
TOTALE RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI	148.602.113	151.447.454	-2.845.341

Servizi di igiene urbana per il Comune di Genova. Questa voce è rappresentata prevalentemente dalle attività di Igiene Urbana svolte nell'ambito del Contratto di Servizio vigente coperto dalla TARI, pari a circa 104.086 mila euro. Si rimanda a quanto commentato nella voce "Crediti verso imprese controllanti". Inoltre in questa voce sono rilevati i ricavi per l'operazione di bonifica dell'area ex Nira per un importo di 3.322 mila euro.

Servizi Funerari: Questa voce è relativa alle attività istituzionali svolte per conto del Comune di Genova e per l'Azienda Ospedaliera San Martino ed inerenti la gestione di servizi necroscopici, di pronto intervento su richiesta dell'Autorità Giudiziaria e di attività cimiteriali presso il cimitero monumentale di Staglieno.

Servizi di trattamento e smaltimento rifiuti: In questa voce rientrano i ricavi derivanti dal servizio di smaltimento dei rifiuti svolto per altri Comuni in relazione alla chiusura delle due discariche gestite da AMIU (Scarpino e Birra). L'aumento di circa 3.000 mila euro è dovuto alla riapertura della discarica di Scarpino.

Servizi di recupero energetico e riciclo: In questa voce rientrano i ricavi derivanti dalla valorizzazione energetica del Biogas e quelli derivanti dalla cessione dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata a consorzi di filiera e dalla vendita sul mercato. La diminuzione di circa 2.000 mila euro è dovuta ai mancati ricavi relativi al recupero energetico.

Altre prestazioni: In questa voce rientrano i ricavi derivanti dai servizi svolti ad altri Comuni, nonché ad Enti pubblici e privati.

Servizi resi ad aziende partecipate: In questa voce rientrano i ricavi derivanti da servizi di igiene urbana alle altre società del gruppo.

A 5 - ALTRI RICAVI E PROVENTI - a) Proventi e ricavi diversi

La voce presenta un saldo di circa 3.841 mila euro, come evidenziato nella tabella seguente.

La variazione rispetto al 2017 è dovuta alla plusvalenza per le alienazioni di cespiti a seguito del crollo del Ponte Morandi di circa 3.174 mila euro.

A 5 - ALTRI RICAVI E PROVENTI a1 Proventi e Ricavi diversi	2018	2017	VARIAZIONI
Affitti attivi	61.866	98.289	-36.423
Manutenzioni a terzi	6.475	4.463	2.012
Analisi chimiche	730	365	365
Servizi tecnico-amministrativi a societa' partecipate	65.649	61.000	4.649
Plusvalenze da cessione immobilizzazioni	3.174.046	15.472	3.158.574
Altri Proventi	530.132	807.245	-277.113
Recupero evasione TIA	1.787	-15.813	17.600
TOT ALTRI RICAVI E PROVENTI	3.840.685	971.021	2.869.664

A 5 - ALTRI RICAVI E PROVENTI -a2 Rimborsi e recuperi diversi

La voce presenta un saldo di circa 6.256 mila euro, come evidenziato nella tabella seguente.

A 5 - ALTRI RICAVI E PROVENTI a2 Rimborsi e Recuperi diversi	2018	2017	VARIAZIONI
Recupero Ecotassa	366.225	0	366.225
Risarcimento danni e penalita' a fornitori	90.075	143.361	-53.286
Recuperi vari	529.181	689.226	-160.045
Personale comandato presso terzi	176.845	62.717	114.128
Rilascio fondi	5.093.807	0	5.093.807
TOT RIMBORSI E RECUPERI VERSO TERZI	6.256.133	895.304	5.360.829

La variazione più rilevante è determinata dal rilascio del Fondo recupero ambientale per 5.094 mila euro.

A 5 - ALTRI RICAVI E PROVENTI -c-Contributi in conto esercizio

La voce (circa 282 mila euro) è composta principalmente dall'importo dei contributi concessi per la formazione del personale e per contributi concessi per la raccolta differenziata e per lo studio del percolato della discarica della Birra.

A 5 - ALTRI RICAVI E PROVENTI -d-Contributi in conto capitale

La voce (circa 551 mila euro) è relativa alla quota di competenza dell'esercizio dei contributi concessi per gli investimenti effettuati per le discariche e per la strada di Scarpino.

Costi della produzione

B 6 - COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI

La voce presenta un saldo di circa 6.362 mila euro. Si segnala che è stato utilizzato il fondo oneri post chiusura discariche per un importo di 3.811 mila euro. Nel prospetto seguente sono evidenziate le principali voci di spesa e le variazioni rispetto all'esercizio precedente.

B 6 - MATERIE PRIME SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	2018	2017	VARIAZIONI
Carburanti	3.249.901	3.060.076	189.825
Lubrificanti	74.375	85.005	-10.630
Ricambi	1.289.617	1.273.378	16.239
Vestiario	180.868	179.686	1.182
Combustibili	214.462	200.467	13.995
Sacchetti	275.431	281.688	-6.257
Pneumatici	157.969	155.207	2.762
Sale	39.396	15.962	23.434
Scope ed altro materiali per la pulizia	56.766	80.986	-24.220
Cancelleria e stampati	66.518	83.250	-16.732
Segnaletica antinfortunistica	53.942	35.078	18.864
Materiali di consumo vari	702.780	575.724	127.056
TOT MATERIE PRIME SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	6.362.025	6.026.507	335.518

B 7- COSTI PER SERVIZI

La voce, comprendente tutte le prestazioni fornite da terzi e da Società del gruppo, presenta un saldo di circa 64.457 mila euro, come evidenziato nella tabella seguente.

B7 - COSTI PER SERVIZI	2018	2017	VARIAZIONI
Servizi di raccolta differenziata	7.080.452	6.642.418	438.034
Conferimento organico da RD a impianto di compostaggio	1.602.386	1.360.348	242.038
Altri servizi di igiene urbana	39.090.298	36.989.985	2.100.313
Lavori di bonifica area ex Nira	3.321.748	0	3.321.748
Manutenzioni impianti e automezzi	2.840.178	3.192.358	-352.180
Assicurazioni e polizza discariche	2.275.417	1.975.336	300.081
Smaltimento percolato	327.340	289.930	37.410
Pulizia locali	791.251	898.239	-106.988
Costi per servizi al personale	762.448	694.455	67.993
Illuminazione e forza motrice	839.299	867.557	-28.258
Prestazioni diverse	1.781.016	1.351.152	429.864
Servizi gestione Tariffa Igiene Ambientale	17.718	37.799	-20.081
Spese Legali	499.314	478.236	21.078
Canoni hardware e software	329.284	445.942	-116.658
Manutenzioni sedi	95.389	190.561	-95.172

v.2.9.5

AMIU GENOVA SPA

Comunicazione e promozione	538.132	273.913	264.219
Guardianaggio	367.245	488.321	-121.076
Gas	232.645	203.705	28.940
Telefono	190.628	205.879	-15.251
Acqua	268.228	317.983	-49.755
Servizi gestione neve	29.253	20.438	8.815
Canoni di manutenzione vari	72.593	95.747	-23.154
Servizi di supporto tecnico-amministrativo	295.726	382.365	-86.639
Spese automezzi	196.785	194.447	2.338
Spese per bandi di gara	192.761	140.814	51.947
Spese lavaggio indumenti	114.772	117.339	-2.567
Compenso Consiglio di Amministrazione	22.122	71.561	-49.439
Compenso Collegio sindacale	63.931	86.236	- 22.305
Compenso societa' di revisione	80.000	80.000	0
Analisi chimiche	112.444	68.452	43.992
Spese per viaggi e trasferte	22.362	25.362	-3.000
Collaborazioni continuative	3.721	29.692	-25.971
TOT COSTI PER SERVIZI	64.456.886	58.216.570	6.240.316

Complessivamente la voce "Costi per servizi" mostra un aumento di circa 6.240 mila euro rispetto all'anno precedente, anche nell'esercizio 2018 l'azienda ha smaltito i rifiuti fuori regione fino a settembre 2018, a seguito della chiusura della discarica di Scarpino e da settembre quando la discarica è stata aperta, l'azienda ha dovuto comunque sopportare gli oneri relativi al trasporto e al pretrattamento dei rifiuti.

In questo conto è stato rilevato anche il costo per la bonifica dell'area ex Nira da rifattare al Comune di Genova.

La voce "altri servizi di igiene urbana" comprende i costi per lo smaltimento dei rifiuti urbani e una serie di servizi tra i quali la pulizia di spiagge e scogliere, gallerie e sottopassi, diserbo, pulizia delle aree verdi, pulizia dei WC, rimozione delle carcasse abbandonate e delle discariche abusive, il lavaggio dei cassonetti stradali.

Tra i servizi di igiene urbana e di raccolta differenziata sono compresi circa 6.875 mila euro di servizi prestati da società del Gruppo AMIU.

La voce "costi per servizi al personale" comprende il costo dei buoni pasto erogati ai dipendenti (circa 393 mila euro) e le spese per il servizio sanitario aziendale (circa 194 mila euro). All'interno di questa posta è compresa altresì la spesa per corsi di formazione (circa 145 mila euro), finanziati da Fondimpresa e Fondirigenti per euro 77 mila. Si segnala un utilizzo del fondo oneri post chiusura discariche per un importo di 5.006 mila euro e sono stati capitalizzati i costi di staff per la discarica di Scarpino 3 per euro 111 mila.

B 8 - COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI

La voce presenta un saldo di circa 4.417 mila euro, con una diminuzione di circa 144 mila euro rispetto all'esercizio precedente. Si segnala un utilizzo del fondo oneri post chiusura discariche 1.539 mila euro e sono stati capitalizzati i costi di staff per la discarica di Scarpino 3 per euro 80 mila.

B8 - COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI 2018 2017 VARIAZIONI

Canoni di locazione finanziaria	1.256.697	1.113.887	142.810
Noleggio attrezzature	1.533.276	1.852.223	-318.947

v.2.9.5

AMIU GENOVA SPA

Fitti e spese di amministrazione	1.530.493	1.508.973	21.520
Manutenzione beni di terzi	96.059	85.689	10.370
TOT COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	4.416.525	4.560.772	-144.247

B 9 - COSTI PER IL PERSONALE

Il costo del personale relativo a Amiu Genova S.p.A. ha fatto registrare nel 2018 una riduzione pari a circa 1.044 mila euro rispetto all'anno precedente. Si segnala un utilizzo del fondo post chiusura discariche per un importo di 1.724 mila euro e di euro 932 mila euro di personale capitalizzato per la discarica di Scarpino Lotto 3.

B9 - COSTO DEL PERSONALE	2018	2017	VARIAZIONI
Retribuzioni	49.809.809	50.611.629	-801.820
Rimborsi	-1.975.612	-1.784.563	-191.049
RETRIBUZIONI LORDE	47.834.197	48.827.066	-992.869
CONTRIBUTI	17.747.623	17.220.460	527.163
TOTALE TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	3.911.255	4.509.144	-597.889
COSTI ACCESSORI DEL PERSONALE	24.901	5.032	19.869
TOT COSTO DEL PERSONALE	69.517.976	70.561.702	-1.043.726

B 10 - AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

B 10 a - AMMORTAMENTI IMMATERIALI

Non ci sono da rilevare variazioni nelle aliquote di ammortamento rispetto al 2017. Nel 2018 l'importo è pari a circa 332 mila euro.

B 10 b - AMMORTAMENTI MATERIALI

Si riporta nella tabella il dettaglio degli ammortamenti, per tipologia di cespiti.

B 10 b - AMMORTAMENTI MATERIALI	2018	2017	VARIAZIONI
Impianto di smaltimento	2.394.643	2.397.719	-3.076
Costruzioni leggere	62.193	73.156	-10.963
Automezzi	1.527.595	1.797.100	-269.505
Macchine d'officina	10.205	11.860	-1.655
Contenitori	1.240.204	836.323	403.881
Attrezzature varie	176.067	189.896	-13.829
Fabbricati industriali	2.126.712	2.322.560	-195.848
Impianti vari	1.047.308	1.192.883	-145.575

v.2.9.5

AMIU GENOVA SPA

Mobili ufficio	35.380	36.203	-823
Macchine d'ufficio	72.834	73.544	-710
TOTALE AMMORTAMENTI	8.693.141	8.931.244	-238.103

B 10 d - SVALUTAZIONE CREDITI

Nel 2018 non si sono effettuati accantonamenti al Fondo Svalutazione Crediti.

B 11 - VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

L'importo di questa voce è pari a circa 98 mila euro. Le variazioni sono evidenziate alla voce C I - Rimanenze dello Stato Patrimoniale.

B 12 - ACCANTONAMENTI PER RISCHI

La voce (circa 299 mila euro) comprende accantonamenti a fondi rischi per probabili costi derivanti da franchigie assicurative su sinistri, per contributi figurativi del personale e vertenze del personale e di terzi.

B 13 – ALTRI ACCANTONAMENTI

La voce (circa 704 mila euro) comprende l'accantonamenti al fondo oneri di gestione e post chiusura per la discarica di Scarpino Lotto 3.

B 14 - ONERI DIVERSI DI GESTIONE

La voce ammonta a circa 3.222 mila euro e si articola secondo quanto illustrato nella seguente tabella.

B14 - ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2018	2017	VARIAZIONI
Ecotassa e onere di disturbo ex art.40 LR 18/99	1.361.705	708.897	652.808
IMU - TARI - COSAP	1.024.160	1.024.138	22
Tassa di proprieta' automezzi	112.990	112.740	250
Quote associative	154.459	156.921	-2.462
Spese postali	34.991	14.389	20.602
Risarcimento danni	55.664	0	55.664
Altri oneri diversi di gestione	478.349	270.271	208.078
TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE	3.222.318	2.287.356	934.962

L'aumento è principalmente dovuto all'Ecotassa in relazione alla riapertura della discarica di Scarpino.

Proventi e oneri finanziariRipartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	1.063.297
Altri	352.053

	Interessi e altri oneri finanziari
Totale	1.415.350

La voce ammonta a circa 1.415 mila euro, con un aumento di circa 484 mila euro rispetto all'esercizio precedente. L'aumento è dovuto agli interessi relativi al finanziamento BNL, al factoring, all'anticipazione del Comune di Genova di 25 milioni. e alla minusvalenza per la cessione della società Refri Srl.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale

Ai sensi dell'art. 2427, punto 13 Codice Civile, si segnala che nel 2018 si sono registrati costi per Euro 18 milioni a fronte dello smaltimento dei rifiuti in impianti terzi. La Società ha iscritto ricavi per pari importo nei confronti del Comune di Genova in virtù di quanto previsto dal contratto di servizio in essere. Si segnala inoltre anche la rilevazione della plusvalenza per circa 3 milioni di euro relativa alla cessione volontaria degli immobili coinvolti dal crollo del Ponte Morandi.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	32.066.312	1.519.846
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	8.818.236	59.274

I

Nota integrativa, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

La società non ha crediti o debiti sorti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine. La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, ovvero titoli e valori ad essi simili, nonché strumenti finanziari d'altro genere, né ha costituito patrimoni destinati a specifici affari.

Il presente Bilancio composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, rappresenta in modo corretto e veritiero la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Dati sull'occupazione

Le buone prassi interne che guidano le attività di gestione delle risorse umane sono conformi alle norme di legge e del CCNL, nonché ai regolamenti derivati da norme o linee guida dell'Azionista – Comune di Genova - ad esempio il Regolamento Assunzione del 2008 integrato dal C.d.A. D111' 11/12/2017 e l'1/8/2018.

Programmi di sorveglianza sanitaria, informazione, tutela della salute e formazione finalizzata alla sicurezza sul lavoro sono gli strumenti che rendono operativi nella quotidianità delle attività lavorative gli obiettivi aziendali di Prevenzione e Sicurezza nei luoghi di lavoro.

Dal 2008 l'Azienda è dotata di politiche che derivano in prevalenza dalle Linee Guida emanate dal Comune ed è impegnata al rispetto dei vincoli inerenti il costo del lavoro sia sul fronte delle voci fisse, sia delle voci variabili. Nelle Linee Guida del Comune vengono annualmente espressi indicatori quantitativi e obiettivi di prestazione.

Le policy relative alla gestione del personale sono in capo alla Direzione del Personale e Organizzazione.

AMIU dedica particolare attenzione all'attività di formazione relativa alle tematiche della salute e della sicurezza sul lavoro, secondo quanto previsto dagli accordi Stato-Regioni.

In particolare, nel corso del 2018 sono state effettuate 6712 ore di formazione per 1307 partecipazioni, il 63,52% delle ore di formazione è stato riservato alla sicurezza, impegnando 777 partecipazioni per un totale di 4263 ore per una media di 5,14 ore di formazione annue per dipendente.

Contratti

AMIU applica il CCNL Utilitalia a tutti i dipendenti, fatta eccezione per 30 dipendenti appartenenti alla Divisione Servizi Funerari, ai quali è applicato il CCNL Federutility, e i dirigenti, che sono assunti con contratto Confservizi, garantendo i livelli salariali minimi previsti.

	Numero medio
Dirigenti	8
Quadri	6
Impiegati	260
Operai	1.226
Totale Dipendenti	1.500

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	22.122	63.931

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	80.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	80.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2427, comma 9 del Codice Civile, si evidenziano i seguenti impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

La voce Polizze a favore di terzi è relativa alle garanzie che devono essere rilasciate per legge agli enti pubblici al fine di ottenere le autorizzazioni ad operare nel settore dei rifiuti. L'aumento della voce polizze a favore di terzi è dovuta all'adeguamento della polizza alla nuova perizia per Scarpino per gli oneri della chiusura e della post gestione della discarica Scapino 3. La voce Avalli e Fideiussioni ricevute evidenzia le cauzioni prestate dalle ditte fornitrici. La voce "Lettere di patronage" si riferisce a garanzie a favore di società controllate.

La sottoscrizione delle polizze fideiussorie legate alla discarica di Scarpino 3 hanno comportato un aumento delle garanzie rilasciate pari a circa 29 milioni di euro.

DESCRIZIONE	2018	2017	VARIAZIONI
GARANZIE IPOTECARIE	0	0	0
NOSTRE POLIZZE A FAVORE DI TERZI	160.635.846	131.753.968	28.881.878
AVALLI E FIDEIUSSIONI RICEVUTE	220.320	220.320	-
LETTERE DI PATRONAGE	2.015.000	2.015.000	-
TOTALE	162.871.166	133.989.288	28.881.878

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con quanto richiesto dall'art. 2424 punto 22 quater si segnala che:

In data 5 febbraio 2019 è stato incassato il credito per la vendita delle area interessate al crollo del ponte Morandi per un importo complessivo pari a € 17.060.225

Nei primi mesi del 2019 è stato dato avvio al nuovo contratto di servizio dei Comuni dell'alta Valpolcevera i cui risultati in termini di aumento della raccolta differenziata sono già evidenti nei primi mesi di servizio in linea con quanto progettato in fase di gara

In data 31 maggio 2019 l'Unione dei Comuni ha prorogato il contratto di servizio di igiene urbana nei confronti di AMIU Genova per tutto l'anno 2019

In data 22/01/2019 il Consiglio Comunale ha approvato il PEF collegato al servizio di Igiene Urbana di Genova

In data 30 maggio 2019 AMIU GENOVA si è aggiudicata la gara del "Golfo Paradiso" in ATI con la società Ideal Service

In data 27 febbraio 2019 è stato acquistato il 2% della partecipazione in ARAL per un valore di euro 7.700

In data 27 maggio 2019 il Comune di Genova ha ceduto numero 560.286 azioni a favore della Città Metropolitana. La nuova composizione del capitale sociale pertanto risulta essere così composta:

Comune di Genova 89,98%

Città Metropolitana di Genova 3,96%

Azioni Proprie 6,06%

Evoluzione prevedibile della gestione alla luce dei fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'attività caratteristica dell'esercizio 2019 sarà dedicata alle seguenti principali direttive:

Completamento della discarica di Scarpino 3

Sviluppo della progettazione impiantistica da realizzare a Monte Scarpino

Sviluppo della raccolta differenziata

Miglioramento della qualità e della produttività del servizio

Miglioramento delle performance economiche e finanziarie

Nuovo contratto di servizio

Completamento della discarica di Scarpino

La Discarica di Scarpino 3 ha una capacità autorizzata di 1.319.000 t per 10 anni di esercizio.

La discarica di Scarpino 3 rappresenta un punto di riferimento per la chiusura del ciclo di smaltimento non solo per i comuni del perimetro della città metropolitana ma per l'intero sistema regionale potendo costituire il punto di riferimento per gli impianti di trattamento di tutta la regione.

Sviluppo della progettazione impiantistica da realizzare a Monte Scarpino

L'impianto per il trattamento meccanico biologico del rifiuto urbano indifferenziato, da destinare in discarica, costituisce un asset indispensabile per l'intero polo impiantistico. Gli atti autorizzatori della discarica, in coerenza con la programmazione regionale, indicano la necessità di realizzare un impianto tecnologicamente evoluto direttamente nel sito di scarpino per garantire autosufficienza alla città di Genova. Nell'anno 2019 verrà definita la modalità di realizzazione dell'impianto da realizzare presumibilmente con la formula del partenariato pubblico privato, che garantisce ad AMIU la realizzabilità dell'operazione.

Sviluppo della raccolta differenziata

A partire dal 2019 si prevede una forte azione finalizzata alla riduzione della produzione di rifiuti indifferenziati, in favore dell'incremento della raccolta differenziata e dell'avvio a recupero dei materiali prodotti.

A tal fine è stato impostato un progetto articolato in step successivi di realizzazione e che sia adeguato alla struttura urbanistica della città di Genova e che preveda un livello di investimento compatibile con le potenzialità dell'azienda.

Il progetto sarà accompagnato da una campagna di comunicazione incisiva e capillare finalizzata alla diffusione di una cultura di riduzione dei rifiuti indifferenziati a favore della differenziazione e avvio a recupero dei materiali.

Per un maggior dettaglio si rimanda al capitolo specifico della presente relazione

Miglioramento della qualità e della produttività del servizio

Incentivazione della movimentazione interna delle persone attraverso meccanismi di selezione che garantiscano la valorizzazione delle professionalità interne all'azienda.

Prosecuzione di progetti di miglioramento delle prestazioni e del benessere fisico dei lavoratori con vantaggio sulla produttività.

Incremento dell'orario di lavoro al personale part time.

Revisione di percorsi e turni di lavoro al fine di migliorare efficienza ed efficacia delle prestazioni.

Miglioramento delle performance economiche e finanziarie

Per il 2019 obiettivo prioritario di AMIU è il mantenimento dell'equilibrio economico insieme al riequilibrio della posizione finanziaria.

Grande attenzione sarà ancora una volta dedicata al sempre più attento controllo dei costi e al mantenimento dello standard di servizio di questi anni.

Nuovo contratto di servizio

Il socio ha avviato insieme ad AMIU un processo di concertazione con città metropolitana, finalizzato alla definizione della forma di gestione del contratto di servizio post 2020. Città metropolitana ha infatti la competenza in tema di trasporto e raccolta e definisce gli ambiti ottimali per il conferimento dei rifiuti. La volontà di AMIU e soprattutto del socio è quella di addivenire ad una scelta di gestione in house del servizio di raccolta e trasporto ed eventualmente il genovesato grazie alla dimostrabile economicità dell'erogazione del servizio da parte di AMIU già operatore in house sul territorio della città di Genova con evidenti economie di servizio e di processo.

Nei prossimi mesi sarà inoltre possibile conoscere il quadro competitivo nel quale si potrà procedere all'assegnazione del servizio in futuro. Il gruppo è pronto in ogni sua componente ad affrontare in modo efficace tale sfida, consapevole dei buoni risultati conseguiti in termini di servizio, della propria esperienza dell'alta professionalità delle proprie maestranze e in contesto finanziario migliore al triennio precedente.

Continuità aziendale

I risultati conseguiti dalla Società nel corso del 2018 e gli eventi verificatisi nei primi mesi del 2019 hanno permesso di consolidare i presupposti di continuità aziendale di AMIU Genova SpA, rafforzandone i relativi profili finanziari e patrimoniali.

La Società ritiene perseguita la continuità aziendale sulla base dei seguenti principali aspetti:

come riportato dall'atto n. 1186/2018 emesso dalla Città Metropolitana di Genova, nel corso del 2018 è stata autorizzata la riapertura della discarica di Scarpino, essenziale asset nella definizione della strategia futura della Società; il piano finanziario, con il quale la controllante della Società si è impegnata a pagare ad AMIU in 10 anni i crediti relativi ai costi per la chiusura e la post gestione della discarica di Scarpino 1 e 2 e il credito legato all'emergenza rifiuti (ora terminata grazie alla riapertura della discarica di Scarpino 3) anche in caso di mancata riassegnazione alla Società del contratto di Servizio in scadenza nel 2020, è stato rispettato nel 2018 dal Comune di Genova. Il piano TARI 2019 conferma gli estremi di tale piano finanziario, comprendendo la corrispondente rata del piano finanziario;

Diversamente dagli esercizi precedenti, la TARI 2019, approvata dal 22 gennaio 2019 include integralmente la stima dei costi da sostenersi nell'esercizio 2019 relativi al trattamento e allo smaltimento del RSU in impianti terzi pari a circa 25,9 milioni di Euro.

In data 17 dicembre 2018 è stata approvata dal CdA della Società la relazione previsionale aziendale 2019 – 2021, le cui previsioni in termini di costi e ricavi si pongono in sostanziale continuità rispetto all'esercizio 2018. Da tale documento non emergono situazioni di squilibrio finanziario;

Primari istituti di credito hanno confermato la loro disponibilità a finanziare la Società attraverso diverse forme di finanziamento, qualora si rendesse necessario. In ogni caso, il Comune di Genova negli anni trascorsi ha sempre confermato il primario interesse alla continuità dell'attività dell'azienda e alla regolare prosecuzione del servizio pubblico affidato, garantendo la copertura di temporanee necessità finanziarie della Società;

Il Comune di Genova ha avviato insieme ad AMIU un processo di concertazione con città metropolitana, finalizzato alla definizione della forma di gestione del contratto di servizio post 2020. La disponibilità di AMIU e volontà del socio è quella di addivenire ad una scelta di gestione in house del servizio di raccolta e trasporto grazie alla dimostrabile economicità dell'erogazione del servizio da parte di AMIU già operatore in house sul territorio della città di Genova con evidenti economie di servizio e di processo.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La Società è di proprietà al 93,94% del Comune di Genova che esercita il controllo ed il coordinamento come definito dagli articoli 2497 e seguenti del codice civile. Il restante 6,06% è relativo ad azioni proprie possedute dalla stessa AMIU.

La Società svolge per il Comune di Genova il servizio integrato di Igiene Urbana sul territorio comunale, nonché altri servizi correlati, tutti regolamentati da specifiche convenzioni.

Si riporta qui di seguito la sintesi del rendiconto 2018 del Comune di Genova.

COMUNE DI GENOVA - Rendiconto 2018:

ENTRATE	ACCERTAMENTI (mila euro)	INCASSI (mila euro)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		
Utilizzo avanzo di amministrazione	66.184	119930
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	16.156	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	132.340	
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	546.994	537.782
Trasferimenti correnti	87.512	62.323
Entrate extratributarie	144.716	120.583
Entrate in c/capitale	116.154	39.519
Entrate da riduzione di attività finanziarie	40.800	50.996
Totale entrate finali	936.176	811.203
Entrate da accensioni di prestiti	79.599	75.203
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0	
Entrate per conto di terzi a partite di giro	89.821	89.912
Totale	1.105.596	976.318
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	1.320.276	1.096.248

SPESE

IMPEGNI (mila euro) INCASSI (mila euro)

v.2.9.5

AMIU GENOVA SPA

Spese correnti	641.627	611.499
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	16.381	
Spese in conto capitale	99.384	99.387
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	216.288	
Spese per incremento di attivita' finanziarie	40.800	40.800
Totale spese finali	1.014.480	751.686
Spese per rimborso di prestiti	108.194	108.195
Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-
Spese per servizi per c/terzi	89.821	92.481
Totale	1.212.495	952.362
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.212.495	952.362
AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	107.781	143.886

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125 della legge 124/2017 si segnala che l'azienda ha incassato contributi per 171 mila euro da Fondi europei, 1 mila euro dal Comune di Genova e 31 mila euro da Fondimpresa per la formazione del personale.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il documento in formato XBRL contenente lo Stato patrimoniale, il Conto economico, il Rendiconto finanziario e la Nota integrativa sono conformi al documento depositato nei libri sociali. IL PRESIDENTE DOTT. IVAN STROZZI

AMIU GENOVA SPA
Genova, Via D'Annunzio 27
Cod. fiscale e P.I. 03818890109

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

108/2018

VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI**DEL 28/06/2019**

L'anno 2019 il giorno 28 del mese di giugno alle ore 13,30 in Genova, Via G. D'Annunzio, civico 27, presso la sede della Società ai sensi dell'art. 2366 cc e dello art. 11 dello Statuto sociale si è riunita l'Assemblea ordinaria degli azionisti della "AZIENDA MULTISERVIZI D'IGIENE URBANA GENOVA S.p.A" per deliberare sul seguente:

Ordine del Giorno

- 1) Approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018
- 2) Relazione del Collegio Sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018
- 3) Approvazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2018
- 4) Relazione del Collegio Sindacale al bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2018
- 5) Relazione ai bilanci della Società di Revisione
- 6) Relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6, C. 4 del D.Lgs 175/2016.

Ivi sono presenti i componenti il Consiglio:

- Dott. Ivan Strozzi - Presidente
- Avv. Massimiliano Cattapani - Consigliere.

Il Consigliere Avv. Simona Gagino è assente giustificato.

E' altresì presente il Collegio sindacale in persona del Presidente del Collegio sindacale D.ssa Ilaria Gavuglio, e dei sindaci effettivi Dott. Federico Diomeda e Dott. Enrico Vassallo.

Partecipano alla seduta il Direttore Generale della Società D.ssa Tiziana Merlino e il Dirigente dell'Area Amministrazione e Finanza di Amiu Dott. Marco Moggi.

Ai sensi dello Statuto sociale assume la presidenza il Dott. Ivan Strozzi, il quale dà atto che è presente l'intero capitale sociale di n° 14.143.276 azioni, che risulta così rappresentato in Assemblea:

- Avv. Matteo Campora, Assessore all'Ambiente, in rappresentanza del Comune di Genova con delega prot. n.

224058 del 21 giugno 2019



AMIU GENOVA SPA
Genova, Via D'Annunzio 27
Cod. fiscale e P.I. 03818890109

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

109/2018

- Signor Stefano Anzalone, Consigliere Delegato, in rappresentanza della Città Metropolitana di Genova con delega prot. n. 304113 del 18 giugno 2019.

Il Presidente Dott. Strozzi ricorda inoltre che in data 19 maggio 2008 la Società ha provveduto ad acquistare da F.I.L.S.E. S.p.A., n° 857.300 azioni ordinarie proprie.

Il Presidente Dott. Strozzi dichiara che l'Assemblea, convocata con lettera prot. n° 5390 del 13 giugno 2019, è validamente costituita ai sensi dell'art. 2366 cc e dello art. 11 dello Statuto sociale ed invita la signora Fiorenza Rissotto, funzionario dell'Area Societaria, ad assistere e redigere il verbale.

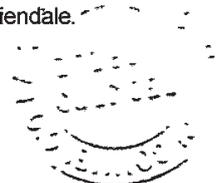
Si passa quindi all'esame delle proposte iscritte all'o.d.g.

- 1) Approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018
- 2) Relazione del Collegio Sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018
- 3) Approvazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2018
- 4) Relazione del Collegio Sindacale al bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2018
- 5) Relazione ai bilanci della Società di Revisione
- 6) Relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6, C. 4 del D.Lgsi 175/2016.

Il Presidente ringrazia gli intervenuti e cede la parola al Dirigente Amministrazione e Finanza Dott. Mogni per l'illustrazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

Il Dott. Mogni al termine dell'intervento sottolinea che i risultati conseguiti dalla Società nel corso del 2018 e gli eventi verificatisi nei primi mesi del 2019 hanno permesso di consolidare i presupposti di continuità aziendale di Amiu. Riscontro del miglioramento della situazione finanziaria dell'Azienda si è avuto anche nella manifestata disponibilità di primari Istituti di credito a finanziare la Società attraverso diverse forme di finanziamento.

Prende la parola il Presidente del Collegio Sindacale D.ssa Gavuglio la quale mette in evidenza l'opinione positiva espressa dalla Società di Revisione, condivisa con il Collegio Sindacale, riguardo alla continuità aziendale.



AMIU GENOVA SPA
Genova, Via D'Annunzio 27
Cod. fiscale e P.I. 03818890109

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

110/2018

Il Presidente Dott. Strozzi sottolinea che l'Azienda ha necessità di ulteriori finanziamenti per portare avanti i progetti di raccolta differenziata, di acquisizione di aree/immobili per la logistica dei servizi, ecc. oltre al rinnovo del contratto di servizio in scadenza al 31.12.2020, di vitale importanza nei rapporti con gli istituti bancari.

Interviene il Socio Comune di Genova per confermare che, successivamente alla presentazione della semestrale, sarà convocato un incontro per un'analisi sullo stato dell'arte della procedura tesa all'affidamento in house del servizio di raccolta e trasporto e al rinnovo del contratto di servizio, elementi strategici per il futuro dell'Azienda.

Il Presidente sottopone quindi all'Assemblea il bilancio per l'esercizio 2018, con la relazione sulla gestione e la nota integrativa (all. A), il bilancio consolidato 2018, anch'esso completo di relazione sulla gestione e di nota integrativa (all. B).

A lettura ultimata il Presidente invita la D.ssa Ilaria Gavuglio a leggere le relazioni del Collegio sindacale sul bilancio 2018 (all. C) e sul bilancio consolidato 2018 (all. D).

Terminata l'illustrazione, il Presidente presenta la seguente proposta:

"L'Assemblea, esaminato il bilancio per l'esercizio 2018, la relazione degli Amministratori e la nota integrativa, nonché il bilancio consolidato per l'esercizio 2018, la relazione degli Amministratori e la nota integrativa al bilancio consolidato, udita la lettura delle relazioni del Collegio sindacale, preso atto della certificazione di PriceWaterhouseCoopers S.p.A. sul bilancio per l'esercizio 2018 (all. E) e sul bilancio consolidato del medesimo esercizio (all. F), approva:

- 1) il bilancio per l'esercizio 2018 nel suo complesso e nelle singole appostazioni;
- 2) la relazione degli Amministratori al bilancio per l'esercizio 2018
- 3) la nota integrativa al bilancio per l'esercizio 2018
- 4) il bilancio consolidato per l'esercizio 2018 nel suo complesso e nelle singole appostazioni

AMIU GENOVA SPA
Genova, Via D'Annunzio 27
Cod. fiscale e P.I. 03818890109

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

111/2018

5) la relazione degli Amministratori al bilancio consolidato per l'esercizio 2018

6) la nota integrativa al bilancio consolidato per l'esercizio 2018,

così come presentato dal Consiglio d'Amministrazione e delibera altresì di destinare il risultato d'esercizio per un ventesimo a riserva legale e che il resto sia destinato a nuovo".

L'Assemblea approva la proposta del Presidente.

Il Presidente presenta inoltre la Relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6, C. 4 del D.Lgs 175/2016., allegata al presente verbale sotto la lettera G) che l'Assemblea approva.

Essendo esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, null'altro essendovi da deliberare, il Presidente ringrazia gli intervenuti e dichiara sciolta la riunione alle ore 14,15

Il Segretario

Fiorenza Rissotto


Il Presidente

Dott. Ivan Strozzi



Allegati:

- A) Bilancio, relazione degli Amministratori e Nota integrativa per l'esercizio 2018
- B) Bilancio consolidato, relazione degli Amministratori e Nota integrativa per l'esercizio 2018
- C) Relazione del Collegio sindacale sul bilancio per l'esercizio 2018
- D) Relazione del Collegio sindacale sul bilancio consolidato per l'esercizio 2018
- E) Relazione della società di revisione sul bilancio per l'esercizio 2018
- F) Relazione della società di revisione sul bilancio consolidato per l'esercizio 2018
- G) "Relazione sul governo societario" ai sensi dell'art. 6,c.4 del D.Lgs 175/2016

**COPIA SU SUPPORTO INFORMATICO CONFORME ALL'ORIGINALE
DEL DOCUMENTO SU SUPPORTO CARTACEO, AI SENSI DELL'ART.
20, COMMA 3 DEL D.P.R. N. 445/2000.**

**BOLLO VIRTUALE ASSOLTO IN ENTRATA AI SENSI DI: GE
AUTORIZZAZIONE N. 17119 DEL 16.05.2002**

7

AMIU GENOVA SPA

Genova, Via D'Annunzio 27

Cod. Fiscale 03818890109

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

145/2018

Relazione sulla Gestione

Premessa

Amiu (Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana) nasce nel 1986 per occuparsi dell'intero ciclo dei rifiuti solidi urbani, attività fino a quel momento svolta direttamente dal Comune di Genova. Pochi anni dopo diventa Azienda Speciale, una delle forme giuridiche previste dalla Legge 142 sull'ordinamento delle autonomie locali per gestire i servizi di rilevanza economica e imprenditoriale. Nel 2002 Amiu assume la forma di Società per Azioni, completando il percorso evolutivo che porta successivamente a configurarsi come Gruppo (presidiando le aree di attività con società di scopo). Negli oltre vent'anni passati dalla sua costituzione, Amiu è diventata uno dei principali operatori italiani del settore ambientale. Oggi l'azienda copre tutti i servizi legati alla gestione del ciclo dei rifiuti e dell'ambiente: dalla pulizia strade alla raccolta differenziata, dal trattamento dei rifiuti alle bonifiche, sino alla gestione di impianti di riciclo e smaltimento finale.

I costanti investimenti in mezzi e tecnologie sono divenuti la norma e consentono di soddisfare le esigenze di una città complessa come Genova, caratterizzata dal più vasto centro storico d'Europa, da un grande porto e da una morfologia urbana molto variegata. Una linea d'azione che trova ulteriore conferma nel Patto dei Sindaci, sottoscritto dal Sindaco due anni fa. Tale patto prevede l'attuazione di politiche sostenibili nel settore ambientale con azioni di efficienza, aumento nell'utilizzo delle rinnovabili e valorizzazione dei rifiuti. Un modo efficace per coniugare questioni locali con scenari globali.

L'anno 2017 ha segnato una svolta per AMIU con la conferma, da parte del socio unico Comune di Genova, della volontà di mantenere l'azienda in house e di sostenerne lo sviluppo futuro, per riguardare il 2020 con un nuovo contratto di

servizio che vada oltre i confini del Comune di Genova.

Sulla base della strategia del socio, AMIU ha potuto definire un nuovo piano industriale che mette al centro lo sviluppo degli asset industriali e il miglioramento delle performance nelle attività core quali l'igiene del suolo, la raccolta dei rifiuti e il recupero di materia.

Un nuovo statuto che permette l'acquisizione di quote della società da parte di altri soci pubblici, garantisce la possibilità dell'ampliamento dei servizi in house oltre i confini di Genova.

L'apertura della discarica di Scarpino, chiusa dal 2014, segna l'avvio di un rinnovato posizionamento di AMIU nel panorama industriale dello smaltimento, nell'ambito di un sistema che comunque mette al centro l'obiettivo di recuperare materia e ridurre gli smaltimenti.

Il 2018 è stato anche l'anno della tragedia del crollo del Ponte Morandi che ha colpito AMIU nel cuore della gestione operativa della zona di ponente della città. La perdita di circa 30.000 mq di aree industriali funzionali al servizio di igiene del suolo, raccolta e trasporto rifiuti ha costretto l'azienda a riorganizzare totalmente l'operatività su tutto il territorio, attraverso una veloce riorganizzazione di spazi e risorse.

Gli eventi dell'anno 2018 hanno rallentato un processo di miglioramento delle performance di raccolta finalizzate all'incremento della differenziata e il recupero di materia, non permettendo lo sviluppo atteso, in particolare, della raccolta dell'umido.

In ogni caso sono state poste le basi per avviare azioni profonde di cambiamento e miglioramento nell'anno 2019.

L'esercizio 2018 si chiude con utile d'esercizio pari ad € 80.422 in linea con i risultati dell'anno 2017.

8 AMIU GENOVA SPA

Genova, Via D'Annunzio 27

Cod. Fiscale P. 03818890109

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

146/2018

Attività produttive e attività

L'anno 2018 è stato caratterizzato dal completamento del progetto di messa in sicurezza e riapertura della discarica di Monte Scarpino.

L'apertura della discarica riporta AMIU tra i soggetti protagonisti del sistema di smaltimento rifiuti regionale.

L'obiettivo è quello di consolidare la struttura industriale di AMIU attraverso la realizzazione dell'impiantistica necessaria a garantire l'autonomia dell'intero ciclo di smaltimento, ad oggi carente della parte del trattamento da realizzare con apposito impianto di trattamento meccanico biologico (TMB).

A dicembre 2018 AMIU ha presentato manifestazione di interesse per l'acquisto di una quota di partecipazione nella società A.R.AL S.p.A. società in house che gestisce l'impianto di Trattamento Meccanico Biologico sito in Castelceriolo (AL) e già utilizzato da AMIU negli anni passati.

L'acquisizione della partecipazione in A.R.AL permette di avere il controllo di un impianto di trattamento, seppur in altra regione, ma logisticamente vicino e funzionalmente adeguato alle esigenze del periodo transitorio sino alla realizzazione di un'impiantistica di proprietà.

Il sistema impiantistico costituito dalla discarica di Scarpino, dall'impianto in house di Alessandria e

dagli impianti liguri di Saliceti (SP) e Vado Ligure (SV), costituisce un primo passo di transizione verso un sistema di autonomia regionale, in attesa della realizzazione dell'impianto collegato alla discarica di Scarpino in Genova.

L'anno 2017 è stato caratterizzato da una forte attenzione alla strategia impiantistica con importanti atti emessi dagli enti sovraordinati (Città Metropolitana e Regione) in merito alle sorti della discarica del Monte di Scarpino, in particolare con provvedimento del 2 marzo 2017 la città Metropolitana ha autorizzato la realizzazione del nuovo vaso di Scarpino 3. L'apertura della nuova discarica è stata subordinata alla definitiva chiusura dei vecchi lotti di discarica denominati Scarpino 1 e Scarpino2 (S1 e S2). Anche con riferimento all'impiantistica da localizzare sempre nell'area di monte Scarpino nell'anno 2017 sono stati emanati gli atti di indirizzo da Parte di Città Metropolitana e della Regione Liguria che hanno dato parere positivo al progetto preliminare dell'impianto di Trattamento meccanico e biologico (TMB) e le relative dimensioni.

Scarpino di fatto diventa il polo impiantistico di AMIU a servizio del genovesato ma soprattutto punto di riferimento per la strategia impiantistica di smaltimento della regione Liguria.

9 AMIU GENOVA SPA

Genova, Via D'Annunzio 27

Cod. fiscale: 03818890109

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

147/2018

Il 14 agosto 2018 rappresenta per AMIU un momento di grande dolore, ma anche una scossa per ripensare la propria organizzazione logistica e impiantistica non solo nel ponente cittadino ma su tutta l'area di competenza.

Con il crollo del Ponte Morandi l'azienda ha perso numerosi poli di attività strategici per la realizzazione dei servizi:

- ⇒ L'area di rimessaggio e gestione della flotta di ponente sita in zona Campi
- ⇒ L'area di trasferta rifiuti a servizio di tutto il ponente cittadino
- ⇒ Un'isola ecologica
- ⇒ La fabbrica del riciclo
- ⇒ La sede di AMIU Bonifiche
- ⇒ La sede delle squadre operative della Valpolcevera
- ⇒ La sede di Ecolegno

Tutto questo ha comportato lo spostamento di numerosi mezzi, persone e attrezzature che sono

Discarica di Scarpino S1 e S2

Nel corso del 2018 sono proseguite le attività di messa in sicurezza della discarica di Scarpino 1 – 2 in linea con le indicazioni ricevute dagli Enti competenti, enti che vengono costantemente tenuti aggiornati circa l'andamento delle lavorazioni. Di seguito viene riportato un elenco delle principali attività portate avanti nel corso dell'anno.

E' stato completato un primo lotto riguardante le aree denominate P6A.1.A e P1A.1.A. Le attività, in gran parte realizzate da personale AMIU e con Direzione Lavori esterna, hanno permesso di recuperare nel periodo estivo, anche con turni di lavoro notturni e festivi, il ritardo che si era accumulato a causa della primavera piovosa che aveva reso impossibile le attività di posa dell'argilla quale strato di impermeabilizzazione previsto dal progetto approvato in Conferenza dei Servizi. A seguito dei collaudi delle suddette opere trasmessi agli enti, Città Metropolitana con atto n. 1746 del 31/08/2018 ha autorizzato, dopo visita di controllo, i conferimenti nel primo lotto della discarica di Scarpino 3. I lavori sono poi proseguiti,

stati dislocati in sedi già operative dell'azienda, con conseguente difficoltà di tutta la struttura accogliente, non adeguata al nuovo carico di persone e mezzi. Si è provveduto a ricollocare in nuove sedi acquisite o riqualificate per la nuova esigenza, con conseguente incremento di costi e difficoltà operative.

L'operatività aziendale è stata pertanto complicata non solo dalla nuova logistica, ma anche dal venire meno di impianti operativi.

Nonostante ciò l'attività di AMIU sul territorio cittadino non si è mai fermata, continuando a garantire il servizio pubblico essenziale di igiene urbana. A fine dicembre 2018 la Società ha ceduto alla struttura commissariale l'intero comparto immobiliare coinvolto nel crollo per un valore complessivo di cessione pari a 17 milioni di euro interamente incassato nel 2019

parallelamente all'attività di abbancamento in discarica, con i lotti successivi denominati P6A.1.B e P1A.1.B, completati e collaudati rispettivamente in data 22/01/2019 e in data 28/01/2019.

Progetto P2 Relativamente ai lavori svolti sulle aree racchiuse nel cantiere P2A, le attività si sono concentrate nella realizzazione dell'impianto di trattamento del percolato. A tal fine sono state effettuate tutte le lavorazioni propedeutiche alla realizzazione della platea di fondazione dell'impianto, la realizzazione della platea stessa e di quella per la cabina elettrica a servizio dell'impianto, il montaggio dell'impianto stesso e la viabilità di servizio con la stratigrafia di progetto. L'impianto è stato completato il 10/09/2018. In contemporanea è stato realizzato il permeatodotto in sponda destra. Nel contempo, è continuata la realizzazione del capping sulle due scarpate poste a nord rispetto all'impianto di trattamento, riprofilando le scarpate come da progetto e procedendo alla posa di degli strati previsti a progetto.

10

AMIU GENOVA SPA

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

Genova, Via D'Annunzio 27
Cod. fiscale e P.I. 03818890109

Genova, 27/12/2018 è stata realizzata la platea di fondazione per il nuovo magazzino materiali ed è stata avviata la realizzazione della platea relativa alla nuova area controlli.

Gestione del percolato In data 19/02/2018, con atto n. 328/2018, Città Metropolitana ha autorizzato l'installazione di un impianto di trattamento percolato. L'impianto in questione, noleggiato e gestito da SIMAM S.p.A., il cui montaggio è iniziato in data 22/06/2018 con la firma del "Verbale di avvio del montaggio", si basa sulla tecnologia dell'osmosi inversa ed è costituito da quattro moduli da 55 mc/h, per una capacità complessiva di trattamento pari a 220 mc/h. La durata del contratto stipulato è di sei anni dalla data di messa in esercizio dell'impianto, successiva al collaudo funzionale. Il collaudo funzionale ha avuto inizio dopo l'emissione dell'apposito "Verbale di conclusione del Montaggio", redatto in data 10/09/2018, ed ha interessato un periodo di 10 giorni naturali, successivi e continui ed un mese di esercizio provvisorio. La relazione di collaudo dell'impianto in oggetto è stata trasmessa a AMIU in data 15/11/2018, con nota prot. n. 2094. Nella relazione vengono esposti tutti i risultati ottenuti durante il collaudo funzionale che rispecchiano i requisiti prescritti dal capitolato speciale d'appalto.

Istanza scarico acque superficiali In data 09/11/2018, con nota AMIU prot. n. 11969/18, AMIU ha richiesto l'autorizzazione allo scarico in acque superficiali in condizioni di emergenza del permeato prodotto dall'impianto di depurazione del percolato autorizzato con A.D. 328 del 19/02/2018, questo grazie alle alte performance depurative dimostrate dall'impianto nella fase di collaudo, tali da permettere di rispettare, qualora necessario, la tabella del Testo unico dell'Ambiente relativa allo scarico in acque superficiali. Tale istanza è stata discussa durante la "Conferenza dei Servizi" del 20/12/2018 e successivamente concessa nei primi mesi del 2019.

Istanza scarico fognatura In ottemperanza all'atto 328/2018 in data 07/11/2018, con nota prot. n. 11839, AMIU ha chiesto l'autorizzazione all'allaccio alla fognatura in via Chiaravagna dello scarico proveniente dalla Discarica di Monte Scarpino al fine di inviare il permeato prodotto dall'impianto di depurazione gestito da SIMAM al depuratore di Sestri Ponente.

Attività di coltivazione Dal 31/8/2018 a fine anno 148/2018 sono state abbancate circa 24.000 tonnellate di rifiuti per una volumetria complessiva di 30.000 m3. In ottemperanza alle prescrizioni sono stati eseguiti controlli mensili su tutti i flussi, per un totale di 42 controlli tra i quali molti comprensivi di indice respirometrico ed eluato.

Attività di monitoraggio Nell'ambito dell'autorizzazione AIA sono stati effettuati tutti i controlli previsti tra cui: Qualità aria: circa 70 campionamenti su numerosi parametri; monitoraggio in continuo parametri meteo climatici; emissioni diffuse e concentrate: centinaio di punti di controllo. Monitoraggio acque profonde: circa 50 su molteplici parametri; acque superficiali controlli mensili; acque ruscellamento: oltre 70 campionamenti. Stabilità: oltre 40 punti di controllo geodetico robotizzato quotidiani; controlli inclinometrici: un centinaio; controlli piezometrico interni: circa 200. Nel corso dell'anno 2016 sono state definite le linee di indirizzo per l'impianistica di AMIU, grazie a successivi atti del Comune di Genova e della Città Metropolitana. Nell'aprile 2017 in sede di conferenza dei servizi è stato dato parere positivo, da Città Metropolitana e da tutti gli enti partecipanti, il progetto preliminare dell'impianto di selezione, biostabilizzazione e recupero di materia ("Fabbrica della materia"). A seguito della VAS Regionale sul piano d'Area della Città Metropolitana, nel 2017 è stata inoltre modificata la taglia ipotizzata dell'impianto portandola da 180.000 t/anno a 100.000 t/anno, questo per permettere l'ottimizzazione dell'utilizzo dei vari impianti regionali esistenti. Questo ridimensionamento ha permesso di valutare la possibilità di completare il polo con un ulteriore impianto, sinergicamente collegato al primo, dedicato al trattamento anaerobico dell'umido da raccolta differenziata (FORSU), andando così a completare, con un impianto dalla potenzialità di circa 60.000 t/anno, l'esigenza impiantistica prevista dalla Città Metropolitana per il Genovesato. L'azienda ha quindi iniziato a lavorare alla progettazione di un impianto TMB, dalla potenzialità di circa 100.000 t/anno, che abbia la capacità, oltre a recuperare attraverso apparecchiature di selezione di varia tecnologia materiale ferroso, alluminio, carta e plastica dall'indifferenziato entrante, di produrre un CSS qualora si identificasse una filiera economicamente interessante per il suo utilizzo.

12

AMIU GENOVA SPA-
 Genova, Via D'Annunzio 27
 Cod. fiscale e P.I. 03818890109
Smaltimento rifiuti

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

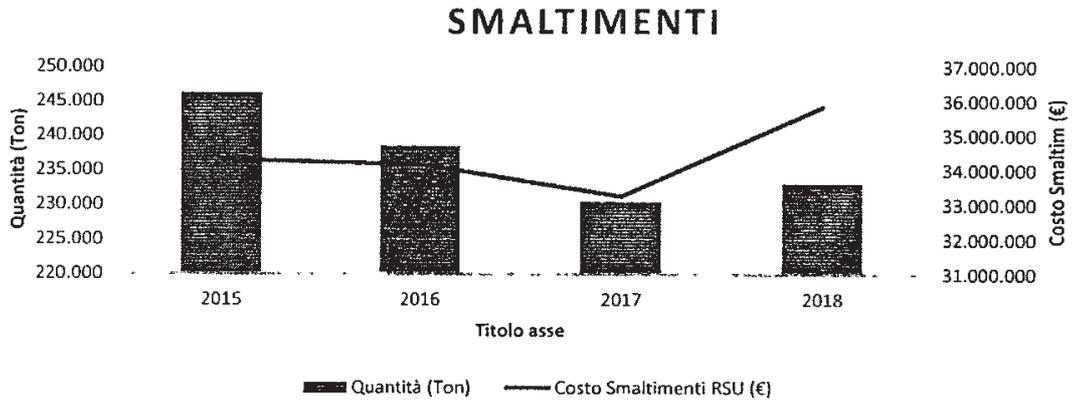
150/2018

A seguito dell'interruzione dei conferimenti in discarica a partire dal mese di ottobre 2014 AMIU ha dovuto provvedere allo smaltimento di circa 700/800 tonnellate al giorno di rifiuti in impianti

terzi, anche mediante conferimento di rifiuti presso altre regioni, sulla base di accordi interregionali e di precise disposizioni regionali circa gli impianti di destinazione.

Analisi costo smaltimenti RSU

	2015	2016	2017	2018
Quantità (Ton)	246.229	238.440	230.469	233.068
Costo Smaltimenti RSU (€)	34.312.415	34.167.187	33.244.075	35.835.593
Costo Medio (€/Ton)	139,35	143,29	144,25	153,76



13 AMIU GENOVA SPA

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

151/2018

Genova, Via D'Annunzio 27

Cod. Fiscale e P.I. 03818890109

Raccolta differenziata

Il progetto per l'incremento della RD nell'anno 2018 si è focalizzato su alcune azioni specifiche, che purtroppo hanno avuto un rallentamento a causa dell'evento del 14 agosto.

In particolare l'obiettivo è stato quello di razionalizzare e ristrutturare il sistema di raccolta, attraverso la riduzione delle differenze tra sistemi di raccolta, armonizzando e riducendo le dotazioni sul territorio. Nello specifico ci si riferisce alla sostituzione degli sporadici sistemi di raccolta con campana, con sistemi di raccolta di tipo laterale (side leader) o posteriore.

Oltre a questo è iniziata una integrazione della raccolta dell'umido su zone ancora prive di contenitori dedicati.

L'attività ha avuto un forte rallentamento in seguito alla riorganizzazione interna che l'azienda ha dovuto subire a causa della nuova logistica successiva al crollo del ponte Morandi.

La ripartenza pianificata a fine anno prevede di cambiare l'attuale sistema di raccolta con un

sistema innovativo e più adatto alle caratteristiche logistiche e sociali di una città come Genova. Un sistema che permetta la raccolta di tutte le frazioni merceologiche, con controllo degli accessi e dei conferimenti, traguardando anche le possibilità di applicare la tariffazione puntuale.

In parallelo si è programmato di attuare una raccolta porta a porta per tipologie di utenza (non tanto per zone), così da fornire servizi dedicati su specifici produttori di determinati materiali. In questo senso è stato avviato il progetto denominato "Ufficio green" dedicato alla raccolta mirata e puntuale di materiali quali la carta, presso strutture tipicamente amministrative, caratterizzate da grande produzione di questo materiale. Altro progetto si focalizza sui grandi produttori di umido, quali bar, Ristoranti, fruttivendoli, supermercati, ecc., ai quali viene offerto un servizio porta a porta con bidoncini dedicati.

Attraverso queste azioni si prevede di traguardare l'obiettivo del 50% di RD entro la fine del 2019.

Risultati raccolta differenziata 2018

Con riferimento ai dati caricati sul sistema Regionale ORSO i quantitativi raccolti nell'ambito del servizio di gestione urbana nel territorio del Comune di Genova per l'anno 2018 corrispondono a: **282.094 tonnellate**.

Il totale è composto da **94.466 ton** di raccolta differenziata e **187.628 ton** di raccolta non differenziata. Nel totale della raccolta differenziata è stato considerato il quantitativo gestito mediante il compostaggio domestico, pari a **924 ton**, poiché durante il 2018 sono state soddisfatte le condizioni previste dalla DGR 151/2017.

La percentuale di raccolta differenziata si attesta pertanto al **33,49 %**.

Rispetto all'anno 2018 si registra una riduzione complessiva del totale dei rifiuti prodotti (circa 2000 ton), ma in proporzione si è registrata una maggiore riduzione dei rifiuti differenziati, compreso il compostaggio domestico, rispetto a quelli non differenziati, registrando un peggioramento della percentuale di RD.

Con riferimento ai dati certificati alla Regione Liguria, il quantitativo complessivo di rifiuti raccolti nell'ambito del servizio di gestione urbana nel territorio del Comune di Genova per l'anno 2017 corrisponde a **284.026 tonnellate**.

Il totale è composto da **97.192 tonnellate** di raccolta differenziata e **186.834 tonnellate** di raccolta non differenziata.

Nel totale della raccolta differenziata è stato incluso il quantitativo gestito mediante il compostaggio domestico, pari a **1.012 tonnellate**, poiché durante il 2017 sono state soddisfatte le condizioni previste dalla DGR 151/2017.

La percentuale di raccolta differenziata si attesta pertanto al **34,22%**.

Dal 2017 al 2018 si registra un andamento di miglioramento del tasso di riciclaggio su alcune frazioni e peggioramento su altre:

14

AMIU GENOVA SPA

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

152/2018

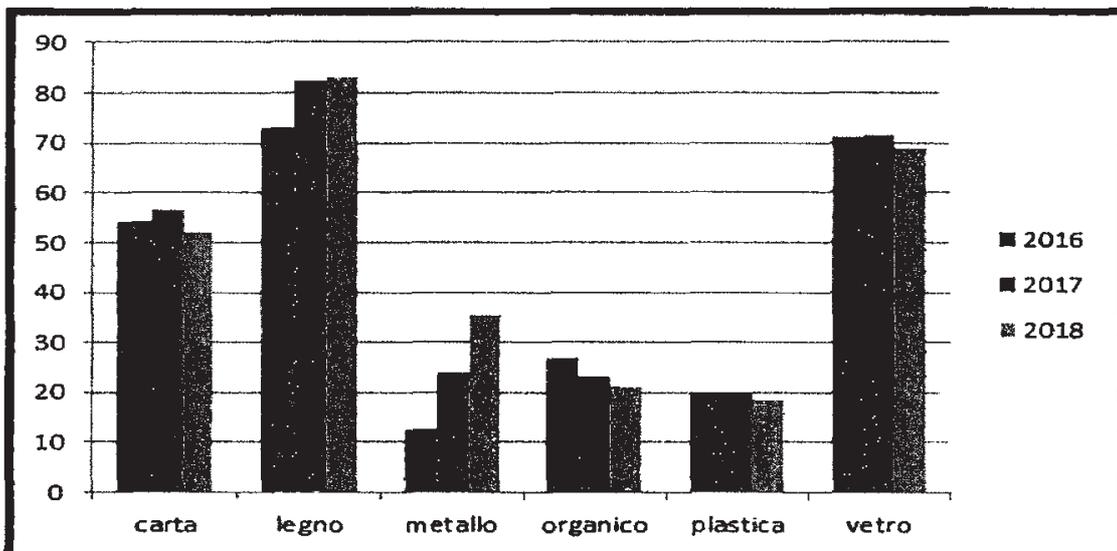
Genova, Via D'Annunzio 27

Anno 2018
Cod. fiscale e P.I. 03818890109

	Carta	Legno	Metallo	Frazione organica	Plastica	Vetro
Obiettivo	45%	45%	45%	45%	45%	45%
Risultato	56,46%	82,40%	23,71%	23,25%	19,66%	71,39%

Anno 2018

	Carta	Legno	Metallo	Frazione organica	Plastica	Vetro
Obiettivo	40%	40%	40%	40%	40%	40%
Risultato	52,18%	83,24%	35,52%	21,41%	18,70%	68,89%



Azioni di miglioramento

Le azioni di miglioramento partono da una pesante riorganizzazione del settore di gestione del Servizio per la città di Genova.

Revisione del modello organizzativo attraverso la focalizzazione dei reparti su singoli elementi del processo di erogazione del servizio che vanno dalla progettazione, alla gestione della logistica, alla pianificazione delle forniture, alla gestione delle terze parti, la manutenzione dei siti e degli impianti

di servizio, fino alla gestione dell'operatività sul territorio.

Parallelamente alla riorganizzazione, il miglioramento delle performance aziendali, con particolare riferimento all'attività di igiene del suolo e raccolta e trasporto rifiuti, sarà tragguardato attraverso la realizzazione di progetti di reingegnerizzazione del sistema di raccolta.

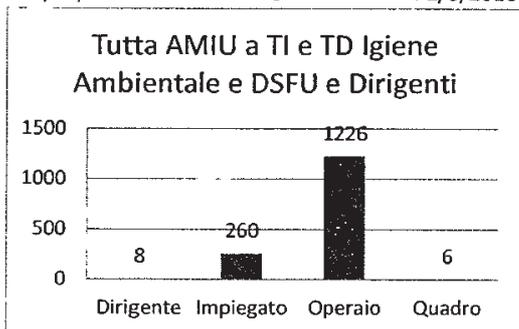
15

AMIU GENOVA SPA
Genova, Via D'Annunzio, 27
Cod. fiscale e P.I.: 03818890109

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

153/2018

Le buone prassi interne che guidano le attività di gestione delle risorse umane sono conformi alle norme di legge e del CCNL, nonché ai regolamenti derivati da norme o linee guida dell'Azionista – Comune di Genova - ad esempio il Regolamento Assunzione del 2008 integrato dal C.d.A. l'11/12/2017 e l'1/8/2018.



Programmi di sorveglianza sanitaria, informazione, tutela della salute e formazione finalizzata alla sicurezza sul lavoro sono gli strumenti che rendono operativi nella quotidianità delle attività lavorative gli obiettivi aziendali di Prevenzione e Sicurezza nei luoghi di lavoro.

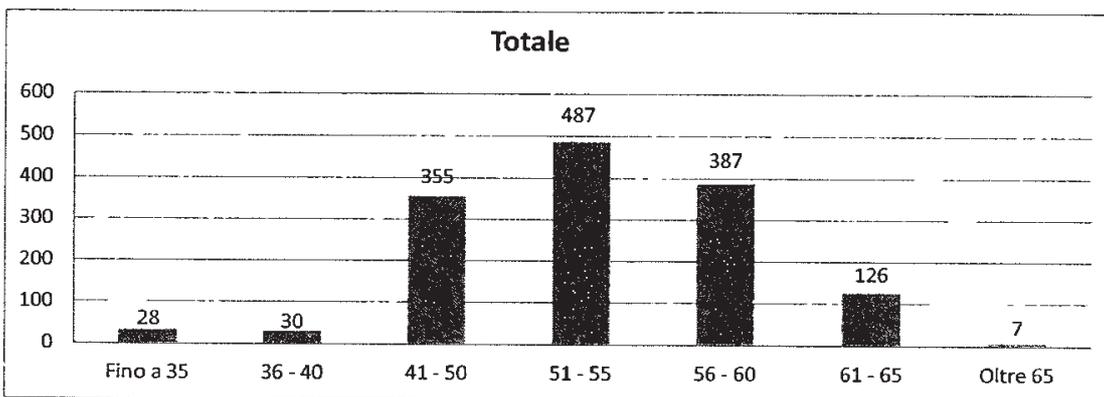
Dal 2008 l'Azienda è dotata di politiche che derivano in prevalenza dalle Linee Guida emanate dal Comune ed è impegnata al rispetto dei vincoli inerenti il costo del lavoro sia sul fronte delle voci fisse, sia delle voci variabili. Nelle Linee Guida del Comune vengono annualmente espressi indicatori quantitativi e obiettivi di prestazione.

Le policy relative alla gestione del personale sono in capo alla Direzione del Personale e Organizzazione.

Organico al 31 dicembre 2018

	Dirigente	Impiegato	Operaio	Quadro	Totale complessivo
Tempo Determinato	3	6	41		50
Tempo Indeterminato	5	254	1185	6	1450
Totale Complessivo	8	260	1226	6	1500

Al 31 dicembre 2018 la ripartizione del personale con contratto Utilitalia – Servizi Ambientali e Dirigenti a tempo indeterminato per fasce di età risulta il seguente:



L'età media per qualifica risulta la seguente, escluso DSFU e il tempo determinato.

Qualifica Interna	N.ro Dipendenti	Età Media	Età Min.	Età Max.
Operaio	1157	51,9	30	67
Quadro	6	58,69	52	59
Impiegato	252	54,32	35	65
Dirigente	5	59,72	55	63
Totale	1420	52,39	30	67

16AM) U-GENOVA SPA

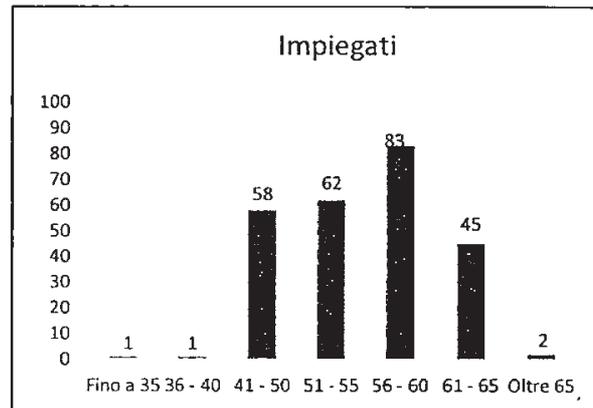
Genova, Via D'Annunzio 27
Cod. fiscale e P.I. 03818890109

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

154/2018

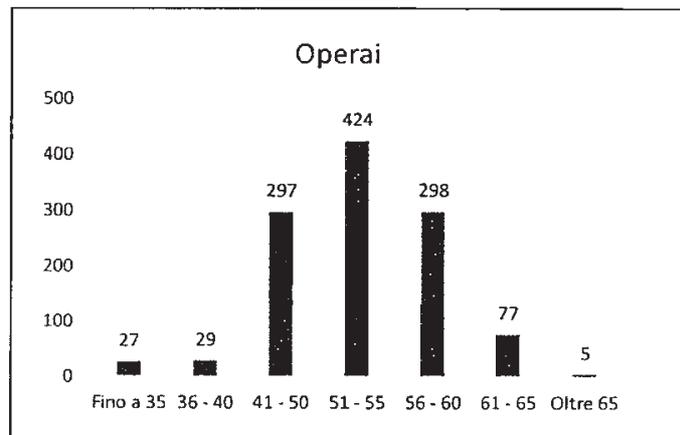
Al 31 dicembre 2018 la ripartizione del personale Impiegatizio a tempo indeterminato per fasce di età risulta il seguente:

Fascia	Impiegati
Fino a 35	1
36 - 40	1
41 - 50	58
51 - 55	62
56 - 60	83
61 - 65	45
Oltre 65	2
Totale	252



Al 31 dicembre 2018 la ripartizione del personale Operaio a tempo indeterminato per fasce di età risulta il seguente:

Fascia	Operai
Fino a 35	27
36 - 40	29
41 - 50	297
51 - 55	424
56 - 60	298
61 - 65	77
Oltre 65	5
Totale	1157



AMIU dedica particolare attenzione all'attività di formazione relativa alle tematiche della salute e della sicurezza sul lavoro, secondo quanto previsto dagli accordi Stato-Regioni.

In particolare, nel corso del 2018 sono state effettuate 6712 ore di formazione per 1307 partecipazioni, il 63,52% delle ore di formazione è stato riservato alla sicurezza, impegnando 777 partecipazioni per un totale di 4263 ore per una media di 5,14 ore di formazione annue per dipendente.

Contratti

AMIU applica il CCNL Utilitalia a tutti i dipendenti, fatta eccezione per 30 dipendenti appartenenti alla Divisione Servizi Funerari, ai quali è applicato il

CCNL Federutility, e i dirigenti, che sono assunti con contratto Confservizi, garantendo i livelli salariali minimi previsti.

17 AMIU GENOVA SPA

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

155/2018

Genova, Via D'Annunzio 27

Cod. fiscale n. 03818890109

Rischi e incertezze future

I rischi a cui è esposta la società sono riconducibili alle seguenti macro categorie:

Rischi di credito: il rischio di credito è rappresentato dalla possibilità che un debitore non adempia alla propria obbligazione e causi una perdita per la Società. Per la parte di credito vantati verso enti pubblici, non sussiste un rischio apprezzabile di mancato incasso. Per la parte di crediti invece maturate nei confronti delle altre parti private, le strutture aziendali competenti attivano le necessarie azioni finalizzate all'incasso. Ai fine del bilancio vengono effettuate le opportune valutazioni di recuperabilità dei crediti in essere a fine esercizio.

Rischio di liquidità: Il rischio di liquidità è relativo all'eventualità che le risorse finanziarie di cui dispone l'azienda non siano sufficienti a far fronte alle obbligazioni commerciali e finanziarie nei termini e nelle scadenze definite. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità della società sono monitorati o gestiti dagli amministratori e sono condizionati da dalle norme in continuo divenire che innovano la disciplina della tariffa rifiuti e dalle scelte dell'azionista in ambito tariffa.

Rischi operativi e di mercato: la società è dotata di una struttura adeguata al corretto adempimento di tutti gli obblighi connessi alla propria attività e tutte le decisioni rilevanti sono oggetto di verifiche e approvazione in base al sistema di deleghe e procure vigente in azienda. Vista la particolarità dell'attività svolta dall'Azienda, si segnala che tutti i rischi di qualsiasi natura a tale attività riferibili sono stati compiutamente coperti da appositi fondi.

Rischi correlati a stime significative: la predisposizione del bilancio richiede l'uso di stime contabili i cui valori dipendono dal verificarsi delle assunzioni poste alla base delle valutazioni effettuate. Gli amministratori hanno identificato come "stime rilevanti" per il bilancio:

- ⇒ Quelle inerenti la rilevazione degli oneri di chiusura della discarica della Birra. Golder Associates - Società internazionale che fornisce servizi di consulenza, progettazione e costruzione nei settori delle scienze della terra, dell'ambiente e dell'energia - è stata incaricata e ha

elaborato la perizia (asseverata) inerente la valutazione degli oneri di chiusura della discarica della Birra;

- ⇒ Quelle inerenti la rilevazione degli oneri di chiusura e gestione post mortem della discarica di Scarpino lotti 1 e 2. La stima di tali costi è basata sulla perizia predisposta da Golder Associates e realizzata nel mese di marzo 2017 (perizia della Società Golder Associates del 3 marzo 2017, riferimento n.1542789/C03010R/17, "AMIU SpA - Perizia sulla valutazione dei costi per le attività di chiusura finale e post chiusura della discarica per rifiuti non pericolosi di Monte Scarpino (GE) Lotti 1, 2 e 3"). Nel corso dell'esercizio non si sono verificati avvenimenti tali da rendere necessario l'aggiornamento della perizia sopracitata la quale oggi risulta oggi essere la miglior stima possibile in mano agli amministratori.
- ⇒ Le assunzioni utilizzate per la realizzazione del piano economico finanziario e patrimoniale.
- ⇒ Il fatto che la Società opera attraverso un Contratto di Servizio che scadrà nel 2020. Le previsioni estimative, soprattutto con riguardo alla recuperabilità dei valori dell'attivo immobilizzato, sono state effettuate considerando prudenzialmente tale orizzonte temporale e i diritti e obblighi in capo alla Società in caso di mancato rinnovo. Non si può escludere che in caso di mancato rinnovo del Contratto di Servizio o di prorogatio le stime potrebbero differire anche significativamente, in ragione del verificarsi di futuri mutamenti di scenario a oggi non prevedibili, anche in relazione ad evoluzioni normative.

Rischi non conformità a leggi e regolamenti: il settore in cui opera la Società comporta la necessità di dover valutare il rischio di non conformità a leggi e regolamenti. In particolare i rischi a cui la Società è esposta sono per lo più ascrivibili a conformità verso disposizioni inerenti la gestione dei rifiuti e delle procedure aziendali. In relazione ad AMIU e/o ai suoi dipendenti, si può profilare il rischio di passività potenziali a titolo sanzionatorio, di bonifica o risarcitorio a seguito di accertate non conformità. Al fine di mitigare il rischio di non conformità a leggi e regolamenti, la

18 AMIU GENOVA SPA

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

156/2018

Genova, Via D'Annunzio 27

Società s.p.a. 03818890109 una struttura interna, affiancata da uffici legali esterni, atta a monitorare:

Preventivamente, il rispetto della normativa e dei regolamenti applicabili;

In caso di contenzioso o indagine, l'evoluzione dei procedimenti aperti anche con lo scopo di valutare gli esiti attesi delle controversie, individuare

elementi o fatti che possono avere un impatto sulla gestione e quindi anche sul bilancio.

Sempre a titolo preventivo la Società è dotata di un modello 231 e dell'Organismo di Vigilanza (composto da componenti esterni) titolato a svolgere i controlli necessari ed a garantire l'osservanza del modello.

Rapporti con parti correlate

La società intrattiene rapporti di reciproca fornitura con le società partecipate e la controllante a condizioni di mercato. I ricavi di AMIU per servizi resi nei confronti delle società controllate ammontano a 1.610 mila euro, di cui: 1.093 mila euro verso Ge.am spa, 274 mila euro verso Ecolegno Genova S.r.l. e 243 mila euro verso AMIU Bonifiche spa.

I costi per servizi ricevuti ammontano a 8.578 mila euro, di cui: 1.617 mila euro da Ge.am spa, 1462 mila euro da Ecolegno Genova srl, 5.499 mila euro da AMIU Bonifiche spa.

I crediti ammontano a 2.932 mila euro, di cui: 798 verso Ge.am spa, 2.074 mila euro verso AMIU Bonifiche spa e 60 mila euro verso Quattroerre spa

I debiti ammontano a 5.855 mila euro, di cui: 1.347 verso Ge.am spa, 3.991 mila euro verso AMIU Bonifiche spa, e 517 mila euro verso EcolegnoGenova S.r.l..

Rapporti con la controllante

I Ricavi di AMIU per servizi resi nei confronti del Comune di Genova ammontano a circa 130,6 milioni euro.

Il valore complessivo per tributi, imposte e servizi ricevuti è pari a 1.025 mila euro.

Per i rapporti di natura patrimoniale intercorrenti con le società controllate ed il Comune di Genova si rimanda ai relativi prospetti della Nota Integrativa.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio non sono stati sostenuti costi di attività di ricerca e sviluppo.

Azioni Proprie

Alla data del 31/12/2018 AMIU detiene n. 857.300 azioni proprie del valore nominale di € 1 ciascuna,

acquisite il 19/05/2008 dalla società Filse SpA ai sensi dell'art. 2357 del codice civile

19
AMIU GENOVA SPA

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

157/2018

Genova, Via D'Annunzio 27

Cod. fiscale e C.I. 03818890109

Attività di gestione e coordinamento

La Società è di proprietà al 93,94% del Comune di Genova che esercita il controllo ed il coordinamento come definito dagli articoli 2497 e seguenti del codice civile. Il restante 6,06% è relativo ad azioni proprie possedute dalla stessa AMIU.

La Società svolge per il Comune di Genova il servizio integrato di Igiene Urbana sul territorio comunale, nonché altri servizi correlati, tutti regolamentati da specifiche convenzioni.

Si riporta qui di seguito la sintesi del rendiconto 2018 del Comune di Genova.

COMUNE DI GENOVA - Rendiconto 2018

ENTRATE	ACCERTAMENTI (mila euro)	INCASSI (mila euro)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		
Utilizzo avanzo di amministrazione	66.184	119930
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	16.156	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	132.340	
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	546.994	537.782
Trasferimenti correnti	87.512	62.323
Entrate extratributarie	144.716	120.583
Entrate in c/capitale	116.154	39.519
Entrate da riduzione di attività finanziarie	40.800	50.996
Totale entrate finali	936.176	811.203
Entrate da accensioni di prestiti	79.599	75.203
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0	
Entrate per conto di terzi a partite di giro	89.821	89.912
Totale	1.105.596	976.318
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	1.320.276	1.096.248
<hr/>		
SPESE	IMPEGNI (mila euro)	PAGAMENTI (mila euro)
Spese correnti	641.627	611.499
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	16.381	
Spese in conto capitale	99.384	99.387
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	216.288	
Spese per incremento di attività finanziarie	40.800	40.800
Totale spese finali	1.014.480	751.686
Spese per rimborso di prestiti	108.194	108.195
Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-
Spese per servizi per c/terzi	89.821	92.481
Totale	1.212.495	952.362
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.212.495	952.362
AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	107.781	143.886

20

AMIU GENOVA SPA

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

158/2018

Genova, Via D'Annunzio 27

Rendicontazione verso socio Comune di Genova – DUP – Fatturato – Controlli interni

Cod. fiscale e P.I. 03818890109

Obiettivo 1 indicatore 1	"Risultato netto di bilancio consolidato (A-B) non negativo"	Obiettivo raggiunto	Risultato netto (A-B) 2018 pari a 1.761.000 €.
Obiettivo 1 indicatore 2	"Rispetto del budget previsto nella RPA – Risultato netto di CE non negativo"	Obiettivo raggiunto	Utile d'esercizio 2018 pari a 80.422,00 €.
Obiettivo 2 indicatore 1	"Rispetto del piano del fabbisogno del personale approvato dall'Ente. Valore non superiore rispetto a quello di piano calcolato come A-B"	Obiettivo raggiunto	Piano del fabbisogno pari a 69.471.420,33 €. Valore a consuntivo pari a 68.706.320,43 €.
Obiettivo 2 indicatore 2	"Rapporto percentuale fra MOL e costo del personale non inferiore rispetto alla media del triennio precedente"	Obiettivo non raggiunto	Valore medio del triennio precedente pari a 20%. Valore a rendiconto 2018 pari a 15,73%. Mancato raggiungimento dell'indicatore dovuto alla diminuzione del MOL a seguito della diminuzione dei ricavi da TARI.
Obiettivo 2 indicatore 3	Rapporto % tra costi di funzionamento per servizi B7 del CE e valore della produzione non superiore rispetto al triennio precedente	Obiettivo non raggiunto	Valore medio del triennio precedente pari a 34,73%. Valore a consuntivo pari a 40,40%. Mancato raggiungimento dell'indicatore dovuto alla diminuzione del Valore della produzione a seguito della diminuzione dei ricavi da TARI.
Obiettivo 3	Adeguatezza rispetto a quanto previsto dalla normativa in merito alla pubblicazione di dati, informazioni e documenti sul sito web della società	Obiettivo raggiunto	Sistema adeguato a quanto previsto dalle indicazioni ANAC
Obiettivo 4	Quota percentuale raccolta differenziata non inferiore al 50%	Obiettivo non raggiunto	Valore a consuntivo pari a 33,49%. L'attività di Raccolta Differenziata ha avuto un forte rallentamento in seguito alla riorganizzazione interna che l'azienda ha dovuto subire a causa della

21

AMIU GENOVA SPA

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

159/2018

Genova, Via D'Annunzio 27
Cod. fiscale e P.I. 03818890109

nuova logistica
successiva al crollo del
Ponte Morandi.

Obiettivo 5	Costi operativi da piano finanziario ai fini della TARI valore non superiore rispetto all'anno precedente	Obiettivo non raggiunto	Costi operativi di gestione in TARI 2018 pari a 75.459.000€. Costi operativi di gestione in TARI 2019 pari a 78.001.000€. I maggiori costi sono principalmente dovuti ad incremento di costi per manutenzione mezzi, per raccolta differenziata (ingombranti), per carburanti e lubrificanti.
Obiettivi correlati	Indicatori qualitativi di servizio		
Attestazione che oltre l'80 per cento del fatturato sia stato effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci	Si conferma che oltre l'80% del fatturato è stato effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dal Comune di Genova ad AMIU Genova SPA		
Efficacia dei sistemi di controllo interno	Si rimanda alla relazione sul governo societario		

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con quanto richiesto dall'art. 2424 punto 22 quater si segnala che:

- ⇒ In data 5 febbraio 2019 è stato incassato il credito per la vendita delle area interessate al crollo del ponte Morandi per un importo complessivo pari a € 17.060.225
- ⇒ Nei primi mesi del 2019 è stato dato avvio al nuovo contratto di servizio dei Comuni dell'alta Valpolcevera i cui risultati in termini di aumento della raccolta differenziata sono già evidenti nei primi mesi di servizio in linea con quanto progettato in fase di gara
- ⇒ In data 31 maggio 2019 l'Unione dei Comuni ha prorogato il contratto di servizio di igiene urbana nei confronti di AMIU Genova per tutto l'anno 2019
- ⇒ In data 22/01/2019 il Consiglio Comunale ha approvato il PEF collegato al servizio di Igiene Urbana di Genova
- ⇒ In data 30 maggio 2019 AMIU GENOVA si è aggiudicata la gara del "Golfo Paradiso" in ATI con la società Ideal Service
- ⇒ In data 27 febbraio 2019 è stato acquistato il 2% della partecipazione in ARAL per un valore di euro 7.700
- ⇒ In data 27 maggio 2019 il Comune di Genova ha ceduto numero 560.286 azioni a favore della Città Metropolitana. La nuova composizione del capitale sociale pertanto risulta essere così composta:
 - ↳ Comune di Genova 89,98%
 - ↳ Città Metropolitana di Genova 3,96%
 - ↳ Azioni Proprie 6.06%

22

AMIU GENOVA SPA

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

160/2018

Genova, Via D'Annunzio 27

Cod. Fiscale 03818890109

È inattuabile e inopportuno prevedibile della gestione alla luce dei fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'attività caratteristica dell'esercizio 2019 sarà dedicata alle seguenti principali direttive:

- ⇒ Completamento della discarica di Scarpino 3
- ⇒ Sviluppo della progettazione impiantistica da realizzare a Monte Scarpino
- ⇒ Sviluppo della raccolta differenziata
- ⇒ Miglioramento della qualità e della produttività del servizio
- ⇒ Miglioramento delle performance economiche e finanziarie
- ⇒ Nuovo contratto di servizio

Completamento della discarica di Scarpino

La Discarica di Scarpino 3 ha una capacità autorizzata di 1.319.000 t per 10 anni di esercizio.

La discarica di Scarpino 3 rappresenta un punto di riferimento per la chiusura del ciclo di smaltimento non solo per i comuni del perimetro della città metropolitana ma per l'intero sistema regionale potendo costituire il punto di riferimento per gli impianti di trattamento di tutta la regione.

Sviluppo della progettazione impiantistica da realizzare a Monte Scarpino

L'impianto per il trattamento meccanico biologico del rifiuto urbano indifferenziato, da destinare in discarica, costituisce un asset indispensabile per l'intero polo impiantistico. Gli atti autorizzatori della discarica, in coerenza con la programmazione regionale, indicano la necessità di realizzare un impianto tecnologicamente evoluto direttamente nel sito di scarpino per garantire autosufficienza alla città di Genova. Nell'anno 2019 verrà definita la modalità di realizzazione dell'impianto da realizzare presumibilmente con la formula del partenariato pubblico privato, che garantisce ad AMIU la realizzabilità dell'operazione.

Sviluppo della raccolta differenziata

A partire dal 2019 si prevede una forte azione finalizzata alla riduzione della produzione di rifiuti indifferenziati, in favore dell'incremento della raccolta differenziata e dell'avvio a recupero dei materiali prodotti.

A tal fine è stato impostato un progetto articolato in step successivi di realizzazione e che sia adeguato alla struttura urbanistica della città di Genova e che preveda un livello di investimento compatibile con le potenzialità dell'azienda.

Il progetto sarà accompagnato da una campagna di comunicazione incisiva e capillare finalizzata alla diffusione di una cultura di riduzione dei rifiuti indifferenziati a favore della differenziazione e avvio a recupero dei materiali.

Per un maggior dettaglio si rimanda al capitolo specifico della presente relazione

Miglioramento della qualità e della produttività del servizio

Incentivazione della movimentazione interna delle persone attraverso meccanismi di selezione che garantiscano la valorizzazione delle professionalità interne all'azienda.

Prosecuzione di progetti di miglioramento delle prestazioni e del benessere fisico dei lavoratori con vantaggio sulla produttività.

Incremento dell'orario di lavoro al personale part time.

Revisione di percorsi e turni di lavoro al fine di migliorare efficienza ed efficacia delle prestazioni.

Miglioramento delle performance economiche e finanziarie

Per il 2019 obiettivo prioritario di AMIU è il mantenimento dell'equilibrio economico insieme al riequilibrio della posizione finanziaria.

Grande attenzione sarà ancora una volta dedicata al sempre più attento controllo dei costi e al mantenimento dello standard di servizio di questi anni.

Nuovo contratto di servizio

Il socio ha avviato insieme ad AMIU un processo di concertazione con città metropolitana, finalizzato alla definizione della forma di gestione del contratto

23

AMIU GENOVA SPA

Genova, Via D'Annunzio 27,
di servizio post 2020. Città metropolitana ha infatti
Cod. fiscale e P.I. 03818890109

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

161/2018

la competenza in tema di trasporto e raccolta e definisce gli ambiti ottimali per il conferimento dei rifiuti. La volontà di AMIU e soprattutto del socio è quella di addivenire ad una scelta di gestione in house del servizio di raccolta e trasporto ed eventualmente il genesato grazie alla dimostrabile economicità dell'erogazione del servizio da parte di AMIU già operatore in house sul territorio della città di Genova con evidenti economie di servizio e di processo.

Nei prossimi mesi sarà inoltre possibile conoscere il quadro competitivo nel quale si potrà procedere all'assegnazione del servizio in futuro. Il gruppo è pronto in ogni sua componente ad affrontare in modo efficace tale sfida, consapevole dei buoni risultati conseguiti in termini di servizio, della propria esperienza dell'alta professionalità delle proprie maestranze e in contesto finanziario migliore al triennio precedente.

Continuità aziendale

I risultati conseguiti dalla Società nel corso del 2018 e gli eventi verificatisi nei primi mesi del 2019 hanno permesso di consolidare i presupposti di continuità aziendale di AMIU Genova SpA, rafforzandone i relativi profili finanziari e patrimoniali.

La Società ritiene perseguita la continuità aziendale sulla base dei seguenti principali aspetti:

- ⇒ come riportato dall'atto n. 1186/2018 emesso dalla Città Metropolitana di Genova, nel corso del 2018 è stata autorizzata la riapertura della discarica di Scarpino, essenziale asset nella definizione della strategia futura della Società;
- ⇒ il piano finanziario, con il quale la controllante della Società si è impegnata a pagare ad AMIU in 10 anni i crediti relativi ai costi per la chiusura e la post gestione della discarica di Scarpino 1 e 2 e il credito legato all'emergenza rifiuti (ora terminata grazie alla riapertura della discarica di Scarpino 3) anche in caso di mancata riassegnazione alla Società del contratto di Servizio in scadenza nel 2020, è stato rispettato nel 2018 dal Comune di Genova. Il piano TARI 2019 conferma gli estremi di tale piano finanziario, comprendendo la corrispondente rata del piano finanziario;
- ⇒ Diversamente dagli esercizi precedenti, la TARI 2019, approvata dal 22 gennaio 2019 include integralmente la stima dei costi da sostenersi nell'esercizio 2019 relativi al trattamento e allo smaltimento del RSU in impianti terzi pari a circa 25,9 milioni di Euro.

- ⇒ In data 17 dicembre 2018 è stata approvata dal CdA della Società la relazione previsionale aziendale 2019 – 2021, le cui previsioni in termini di costi e ricavi si pongono in sostanziale continuità rispetto all'esercizio 2018. Da tale documento non emergono situazioni di squilibrio finanziario;
- ⇒ Primari istituti di credito hanno confermato la loro disponibilità a finanziare la Società attraverso diverse forme di finanziamento, qualora si rendesse necessario. In ogni caso, il Comune di Genova negli anni trascorsi ha sempre confermato il primario interesse alla continuità dell'attività dell'azienda e alla regolare prosecuzione del servizio pubblico affidato, garantendo la copertura di temporanee necessità finanziarie della Società;
- ⇒ Il Comune di Genova ha avviato insieme ad AMIU un processo di concertazione con città metropolitana, finalizzato alla definizione della forma di gestione del contratto di servizio post 2020. La disponibilità di AMIU e volontà del socio è quella di addivenire ad una scelta di gestione in house del servizio di raccolta e trasporto grazie alla dimostrabile economicità dell'erogazione del servizio da parte di AMIU già operatore in house sul territorio della città di Genova con evidenti economie di servizio e di processo.

24

AMIO GENOVA SPA
 Genova, Via D'Annunzio 27
 Cod. Fiscale n. 03818890109

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

162/2018

	2017	2018	
	€	€	% change
Immobilizzazioni	82.509.264	67.024.156	-18,8%
Crediti oltre 12 mesi	135.814.363	126.555.896	-6,8%
Totale Attivo a lungo	218.323.627	193.580.052	-11,3%
Rimanenze	1.774.883	1.676.972	-5,5%
Liquidità differite	55.714.189	118.405.664	+112,5%
Liquidità immediate	4.825.694	4.257.380	-11,8%
Totale Attivo a breve	62.314.766	124.340.016	+99,5%
TOTALE ATTIVO	280.638.393	317.920.068	+13,3%
Patrimonio Netto	17.031.643	17.112.065	+0,5%
Fondi e Tfr	158.917.096	141.115.637	-11,2%
Totale Debiti a lungo	171.626.472	183.275.143	+6,8%
<i>di cui finanziari</i>	12.709.376	42.159.509	+231,7%
Totale Debiti a breve	91.980.278	117.532.857	+27,8%
<i>di cui finanziari</i>	28.324.519	31.230.140	+10,3%
TOTALE PASSIVO	280.638.393	317.920.068	+13,3%

25

AMU GENOVA SPA

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

163/2018

Genova, Via D'Annunzio 27

Cod. fiscale e P.I. 03818890109

Attivo a lungo	▼ € 193.580.052	-11,3%
----------------	-----------------	--------

Il valore delle attività a lungo termine è diminuito di € 24.743.575 al termine dell'esercizio 2018 rispetto al 2017, attestandosi ad un totale di € 193.580.052 e facendo segnare un calo dell'11,3% nel corso dell'ultimo anno.

Attivo a breve	▲ € 124.340.016	+99,5%
----------------	-----------------	--------

L'Attivo a breve ammonta ad un totale di € 124.340.016, in crescita del 99,5% rispetto al 2017, in cui era pari ad € 62.314.766. I giorni di dilazione dei crediti v/clienti nell'esercizio 2018 si sono mantenuti sostanzialmente in linea con quello precedente attestandosi ad una media di 29 giorni.

Capitale Investito Netto	▲ € 86.244.334	+62,0%
--------------------------	----------------	--------

Nell'esercizio 2018 il Capitale Investito Netto è pari ad € 86.244.334 ed è cresciuto del 62,0% rispetto all'anno precedente, quando ammontava ad € 53.239.844.

Capitale Circolante Netto	▲ € 6.807.159	+122,9%
---------------------------	---------------	---------

Il Capitale Circolante Netto nel 2018 si attesta ad un totale di € 6.807.159 e fa segnare un incremento del 122,9% rispetto all'esercizio 2017, in cui ammontava ad € -29.665.512. I giorni di dilazione dei debiti concessi dai fornitori sono diminuiti di 40 giorni nell'esercizio 2018, rispetto a quello precedente, attestandosi ad una media di 119 giorni.

Crediti commerciali	▲ € 213.734.527	+18,2%
---------------------	-----------------	--------

Il valore complessivo dei crediti commerciali nell'esercizio 2018 si è mantenuto sostanzialmente in linea con quello precedente attestandosi ad € 11.913.450. Il valore dei crediti commerciali oltre i 12 mesi, riclassificato all'interno dello Stato Patrimoniale gestionale come Immobilizzazione materiale, è diminuito nell'esercizio 2018, rispetto a quello precedente, del 6,9% attestandosi ad € 125.813.579.

Disponibilità liquide	▼ € 4.257.380	-11,8%
-----------------------	---------------	--------

Al 31/12/2018 l'azienda può contare su € 4.257.380 in disponibilità liquide, dato in calo dell'11,8% rispetto all'anno precedente.

Patrimonio netto	▲ € 17.112.065	+0,5%
------------------	----------------	-------

Al termine dell'esercizio 2018 il valore del Patrimonio Netto si attesta ad € 17.112.065 e fa registrare un incremento di 0,5% rispetto al 2017 in cui era pari ad € 17.031.643.

Indebitamento finanziario netto	▲ € 69.132.269	+90,9%
---------------------------------	----------------	--------

Nell'esercizio 2018 la Posizione Finanziaria si attesta ad € 69.132.269, in crescita del 90,9% rispetto all'anno precedente.

26

AMIU GENOVA SPA
 Genova, Via D'Annunzio 27
 Cod. fiscale e P.I. 03818890109
 Indici di Bilancio

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

164/2018

Indici di Redditività	2017	2018
ROE	0,7%	▼ 0,5%
ROI	0,6%	▼ 0,4%
ROS	1,1%	▼ 1,0%
ROT	2,8	▼ 1,7
<hr/>		
Indici di Solidità	2017	2018
Copertura Immobilizzazioni	0,86	▲ 1,04
Indipendenza Finanziaria	0,06	▼ 0,05
Leverage	16,48	▲ 18,58
Pfn/Pn	2,13	▲ 4,04
<hr/>		
Indici di Liquidità	2017	2018
Margine di Tesoreria	(31.440.395)	▲ 5.130.187
Margine di Struttura	(201.291.984)	▲ (176.467.987)
Quick Ratio	65,8%	▲ 104,4%
Current Ratio	0,7	▲ 1,1
Capitale Circolante Netto	(29.665.512)	▲ 6.807.159

27

AMHU GENOVA SPA:

Genova, Via D'Annunzio 27

Cod. fiscale e P.I. 03818890109

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

165/2018

Stato Patrimoniale Riclassificato

Stato Patrimoniale Liquidità Esigibilità

	2017		2018	
	€	%	€	%
Immobilizzi materiali netti	80.153.333	28,6%	65.427.847	20,6%
Immobilizzi immateriali netti	689.182	0,3%	588.306	0,2%
Immobilizzi finanziari	1.666.749	0,6%	1.008.003	0,3%
Crediti oltre 12 mesi	135.814.363	48,4%	126.555.896	39,8%
TOTALE ATTIVO A LUNGO	218.323.627	77,8%	193.580.052	60,9%
Rimanenze	1.774.883	0,6%	1.676.972	0,5%
Crediti commerciali a breve	11.407.805	4,1%	11.407.200	3,6%
Crediti comm. a breve verso imprese del gruppo	34.348.650	12,2%	76.513.748	24,1%
Crediti finanziari a breve verso imprese del gruppo	0	0,0%	0	0,0%
Altri crediti a breve	5.350.856	1,9%	22.349.144	7,0%
Ratei e risconti	4.606.878	1,6%	8.135.572	2,6%
Liquidità differite	55.714.189	19,9%	118.405.664	37,2%
Attività finanziarie a breve termine	0	0,0%	0	0,0%
Cassa, Banche e c/c postali	4.825.694	1,7%	4.257.380	1,3%
Liquidità immediate	4.825.694	1,7%	4.257.380	1,3%
TOTALE ATTIVO A BREVE	62.314.766	22,2%	124.340.016	39,1%
TOTALE ATTIVO	280.638.393	100,0%	317.920.068	100,0%
Patrimonio netto	17.031.643	6,1%	17.112.065	5,4%
Fondi per rischi e oneri	135.047.620	48,1%	118.821.864	37,4%
Trattamento di fine rapporto	23.869.476	8,5%	22.293.773	7,0%
Obbligazioni	0	0,0%	0	0,0%
Obbligazioni convertibili	0	0,0%	0	0,0%
Debiti verso banche oltre i 12 mesi	12.709.376	4,5%	42.159.509	13,3%
Debiti verso altri finanziatori a lunga scadenza	0	0,0%	0	0,0%
Debiti commerciali a lungo termine	0	0,0%	0	0,0%
Debiti commerciali a lungo vs imprese del gruppo	0	0,0%	0	0,0%
Debiti finanziari a lungo vs imprese del gruppo	0	0,0%	0	0,0%
Altri debiti finanziari a lungo termine	0	0,0%	0	0,0%
Altri debiti a lungo termine	0	0,0%	0	0,0%
TOTALE DEBITI A LUNGO	171.626.472	61,2%	183.275.146	57,7%
TOTALE DEBITI A LUNGO + PN	188.658.115	67,2%	200.387.211	63,0%
Obbligazioni	0	0,0%	0	0,0%
Obbligazioni convertibili	0	0,0%	0	0,0%

28

AMIU.GENOVA SPA

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

166/2018

Genova, Via D'Armaunzio, 27 mesi

3.324.519 1,2% 31.230.140

9,8%

Cod. fiscale e P.I. 03818890109

Debiti verso altri finanziatori a breve scadenza

24.645.529 8,8% -187.277

-0,1%

Debiti commerciali a breve termine

30.504.737 10,9% 24.936.199

7,8%

Debiti commerciali a breve vs imprese del gruppo

9.842.511 3,5% 37.744.454

11,9%

Debiti finanziari a breve vs imprese del gruppo

0 0,0% 0

0,0%

Altri debiti finanziari a breve termine

0 0,0% 0

0,0%

Altri debiti a breve termine

23.662.982 8,4% 23.809.341

7,5%

TOTALE DEBITI A BREVE

91.980.278 32,8% 117.532.857

37,0%

TOTALE PASSIVO

280.638.393 100,0% 317.920.068

100,0%

AMILU GENOVA SPA
 Genova, Via D'Annunzio 27
 Cod. fiscale e P.I. 03818890109

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

167/2018

Stato Patrimoniale Liquidità Esigibilità

	2017		2018	
	€	%	€	%
Immobilizzi materiali netti	80.153.333	28,6%	65.427.847	20,6%
Immobilizzi immateriali netti	689.182	0,3%	588.306	0,2%
Immobilizzi finanziari	1.666.749	0,6%	1.008.003	0,3%
Crediti oltre 12 mesi	135.814.363	48,4%	126.555.896	39,8%
TOTALE ATTIVO A LUNGO	218.323.627	77,8%	193.580.052	60,9%
Rimanenze	1.774.883	0,6%	1.676.972	0,5%
Liquidità differite	55.714.189	19,9%	118.405.664	37,2%
Liquidità immediate	4.825.694	1,7%	4.257.380	1,3%
TOTALE ATTIVO A BREVE	62.314.766	22,2%	124.340.016	39,1%
TOTALE ATTIVO	280.638.393	100,0%	317.920.068	100,0%
Patrimonio netto	17.031.643	6,1%	17.112.065	5,4%
Fondi per rischi e oneri	135.047.620	48,1%	118.821.864	37,4%
Trattamento di fine rapporto	23.869.476	8,5%	22.293.773	7,0%
TOTALE DEBITI A LUNGO	171.626.472	61,2%	183.275.146	57,7%
TOTALE DEBITI A LUNGO + PN	188.658.115	67,2%	200.387.211	63,0%
TOTALE DEBITI A BREVE	91.980.278	32,8%	117.532.857	37,0%
TOTALE PASSIVO	280.638.393	100,0%	317.920.068	100,0%

30
AMIU GENOVA SPA
 Genova, Via D'Annunzio 27
 Cod. fiscale P. I. 03818890109

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

168/2018

Conto Economico Riclassificato

Conto Economico a valore aggiunto

	2017		2018	
	€	% ricavi	€	% ricavi
(+) Ricavi dalle vendite e prestazioni	151.447.454	100,0%	148.602.113	100,0%
(+/-) Variazione rimanenze prodotti finiti	0	0,0%	0	0,0%
(+) Altri ricavi	3.088.914	2,0%	10.929.719	7,4%
(+) Costi capitalizzati	0	0,0%	0	0,0%
Valore della produzione operativa	154.536.368	102,0%	159.531.832	107,4%
(-) Acquisti di merci	(6.026.507)	4,0%	(6.362.025)	4,3%
(-) Acquisti di servizi	(58.216.570)	38,4%	(64.456.886)	43,4%
(-) Godimento beni di terzi	(4.560.772)	3,0%	(4.416.525)	3,0%
(-) Oneri diversi di gestione	(2.287.356)	1,5%	(3.222.318)	2,2%
(+/-) Variazione rimanenze materie prime	(61.488)	0,0%	(97.911)	-0,1%
Costi della produzione	(71.152.693)	47,0%	(78.555.665)	52,9%
VALORE AGGIUNTO	83.383.675	55,1%	80.976.167	54,5%
(-) Costi del personale	(70.561.702)	46,6%	(69.517.976)	46,8%
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	12.821.973	8,5%	11.458.191	7,7%
(-) Ammortamenti	(9.232.523)	6,1%	(9.025.458)	6,1%
(-) Accantonamenti e svalutazione attivo corrente	(1.910.226)	1,3%	(1.002.581)	0,7%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	1.679.224	1,1%	1.430.152	1,0%
(-) Oneri finanziari	(931.757)	0,6%	(1.415.350)	1,0%
(+) Proventi finanziari	274.651	0,2%	87.180	0,1%
Saldo gestione finanziaria	(657.106)	-0,4%	(1.328.170)	-0,9%
(-) Altri costi non operativi	0	0,0%	0	0,0%
(+) Altri ricavi e proventi non operativi	0	0,0%	0	0,0%
Saldo altri ricavi e costi non operativi	0	0,0%	0	0,0%
RISULTATO PRIMA IMPOSTE	1.022.118	0,7%	101.982	0,1%
(-) Imposte sul reddito	(907.327)	0,6%	(21.560)	0,0%
RISULTATO NETTO	114.791	0,1%	80.422	0,1%

AMIU GENOVA SPA

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

169/2018

Genova, Via D'Annunzio 27

Posizione Finanziaria Netta

Posizione Finanziaria Netta*

	2017	2018
	€	€
Liquidità	4.825.694	▼ 4.257.380
Crediti finanziari verso terzi a breve termine	0	0
Attività finanziarie correnti	0	0
Crediti finanziari verso controllate a breve	0	0
Crediti finanziari verso collegate a breve	0	0
Crediti finanziari correnti	0	0
Debiti v/banche a breve termine	(3.324.519)	▲ (31.230.140)
Obbligazioni	0	0
Quota corrente di finanziamenti bancari	0	0
Debiti verso società di factoring	0	0
Debiti per leasing	0	0
Quota corrente di debiti verso altri finanziatori	(25.000.000)	▲ 0
Debiti finanziari verso controllate	0	0
Debiti finanziari verso collegate	0	0
Indebitamento finanziario corrente	(28.324.519)	▲ (31.230.140)
Indebitamento finanziario corrente netto	(23.498.825)	▲ (26.972.760)
Debiti verso banche	(12.709.376)	▲ (42.159.509)
Prestito obbligazionario	0	0
Debiti per leasing	0	0
Debiti verso altri finanziatori	0	0
Debiti finanziari verso controllate	0	0
Debiti finanziari verso collegate	0	0
Indebitamento finanziario non corrente	(12.709.376)	▲ (42.159.509)
Posizione finanziaria netta	(36.208.201)	▲ (69.132.269)

Nell'esercizio 2018 la Posizione Finanziaria Lorda, pari al totale delle passività di natura finanziaria contratte dall'azienda si attesta ad € 73.389.649, in crescita del 78,9% rispetto all'anno precedente. La posizione lorda è determinata dal valore dei debiti bancari a breve termine, che ammontano ad € 31.230.140 e dai mutui passivi, pari invece ad € 42.159.509. Non risultano iscritti a bilancio debiti verso soci per finanziamenti, altri debiti finanziari e debiti per leasing. Il valore delle voci attive di cui va diminuita la posizione lorda per ottenere la PFN è riconducibile invece ad un'unica voce, ovvero l'ammontare della cassa, pari come detto a € 4.257.380, mentre non risultano iscritti a bilancio crediti finanziari. La Posizione finanziaria netta dell'azienda è calcolata come somma dei debiti verso banche e dei finanziamenti a breve e medio lungo termine, al netto della cassa attiva e delle attività finanziarie prontamente liquidabili. Il rapporto Pfn/Pn nell'esercizio 2018 è pari a 4,06, in virtù di un valore dell'Equity di € 17.018.258 e di un valore del debito, in termini di Posizione Finanziaria Netta, di € 69.132.269.

32

AMIU GENOVA SPA

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

170/2018

Genova, Via D'Annunzio 27,
Posizione Finanziaria Lorda e Netta
Cod. fiscale e P.I. 03818890109

	2017		2018	
	€	% change	€	% change
Debiti v/banche a breve termine	3.324.519	-	▲ 31.230.140	+839,4%
Altri debiti finanziari a breve termine	25.000.000	-	0	-100,0%
Tot. Debiti finanziari a breve termine	28.324.519	-	▲ 31.230.140	+10,3%
Debiti v/banche a lungo termine	12.709.376	-	▲ 42.159.509	+231,7%
Altri debiti finanziari a lungo termine	0	-	0	0,0%
Tot. Debiti finanziari a lungo termine	12.709.376	-	▲ 42.159.509	+231,7%
POSIZIONE FINANZIARIA LORDA (PFL)	41.033.895	-	▲ 73.389.649	+78,9%
(Attività finanziarie correnti)	0	-	0	0,0%
(Disponibilità liquide)	(4.825.694)	-	(4.257.380)	-11,8%
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (PFN)	36.208.201	-	▲ 69.132.269	+90,9%

**COPIA SU SUPPORTO INFORMATICO CONFORME ALL'ORIGINALE
DEL DOCUMENTO SU SUPPORTO CARTACEO, AI SENSI DELL'ART.
20, COMMA 3 DEL D.P.R. N. 445/2000.**

**BOLLO VIRTUALE ASSOLTO IN ENTRATA AI SENSI DI: GE
AUTORIZZAZIONE N. 17119 DEL 16.05.2002**

AMIU GENOVA SPA
Genova, Via D'Annunzio 27
Cod. fiscale e P.I. 03818890109

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

239/2018



Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Agli Azionisti di
AMIU Genova SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di AMIU Genova SpA (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti, o eventi non intenzionali.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12079880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - Bari 70122 Via Abate Giunna 72 Tel. 0805640211 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Wuller 23 Tel. 0303697501 - Catania 95129 Corso Italia 502 Tel. 0957532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felissini 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

www.pwc.com/it

AMIU GENOVA SPA
Genova, Via D'Annunzio 27
Cod. fiscale e P.I. 03818890109

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

240/2018



Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare

AMIU GENOVA SPA
Genova, Via D'Annunzio 27
Cod. fiscale e P.I. 03818890109

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

241/2018



l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori di AMIU Genova SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di AMIU Genova SpA al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Genova, 13 giugno 2019

PricewaterhouseCoopers SpA


Daniele Magnoni
(Revisore legale)

**COPIA SU SUPPORTO INFORMATICO CONFORME ALL'ORIGINALE
DEL DOCUMENTO SU SUPPORTO CARTACEO, AI SENSI DELL'ART.
20, COMMA 3 DEL D.P.R. N. 445/2000.**

**BOLLO VIRTUALE ASSOLTO IN ENTRATA AI SENSI DI: GE
AUTORIZZAZIONE N. 17119 DEL 16.05.2002**

AMIU GENOVA SPA
Genova, Via D'Annunzio 27
Cod. fiscale e P.I. 03818890109

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

235/2018

A.M.I.U. Genova S.p.A.
BILANCIO AL 31-12-2018

Relazione del Collegio sindacale all'assemblea dei Soci ai sensi dell'art.
2429, comma 2, del Codice Civile

Signori Azionisti della AZIENDA MULTISERVIZI E D'IGIENE URBANA GENOVA S.P.A.,

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed il Collegio sindacale ha rinunciato ai termini di cui all'art. 2429 c.c.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 07 giugno 2019 relativi all'esercizio chiuso al 31/12/2018:

- Progetto di bilancio, completo di nota integrativa e rendiconto finanziario;
- Relazione sulla gestione.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal Consiglio di Amministrazione, dal Direttore Generale e dai Responsabili di Funzione durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato i sindaci delle società controllate e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo incontrato il preposto al sistema di controllo interno e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza acquisendo informazioni da cui non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.



AMIU GENOVA SPA
Genova, Via D'Annunzio 27
Cod. fiscale e P.I. 03818890109

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

236/2018

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute al Collegio sindacale denunce dai soci ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri ai sensi di legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la segnalazione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 80.422.

La società incaricata del controllo contabile è PricewaterhouseCoopers Spa, avente sede legale in Milano (MI), Via Monte Rosa n.91, P.IVA/CODICE FISCALE 12979880155.

La relazione della Società di Revisione legale ex art. 14 D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 relativa al bilancio chiuso al 31/12/2018 è stata predisposta in data 13 giugno 2019 e non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

In particolare la Società di Revisione attesta che "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio sindacale propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Genova, 13 giugno 2019

Il Collegio sindacale

Presidente Collegio sindacale
Sindaco effettivo
Sindaco effettivo

Ilaria Gavuglio
Federico Diomeda
Enrico Vassallo

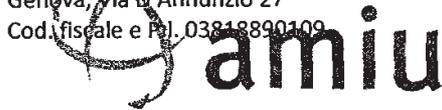
**COPIA SU SUPPORTO INFORMATICO CONFORME ALL'ORIGINALE
DEL DOCUMENTO SU SUPPORTO CARTACEO, AI SENSI DELL'ART.
20, COMMA 3 DEL D.P.R. N. 445/2000.**

**BOLLO VIRTUALE ASSOLTO IN ENTRATA AI SENSI DI: GE
AUTORIZZAZIONE N. 17119 DEL 16.05.2002**

AMIU GENOVA SPA
Genova, Via D'Annunzio 27
Cod. fiscale e P.I. 03818890109

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

245/2018



RELAZIONE SUL MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2018

In adempimento a quanto previsto dalla normativa vigente si è proceduto all'attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale le cui risultanze, con riferimento alla data del 31/12/2018, sono di seguito evidenziate.

1. LA SOCIETÀ.

AMIU è una Società in mouse controllata dal Comune di Genova e si occupa dei servizi di pulizia, raccolta rifiuti e igiene urbana nel territorio della città di Genova e di altri comuni circostanti servendo oltre 700.000 abitanti nell'ambito della città metropolitana.

In particolare AMIU si occupa di:

- Igiene del suolo
- Raccolta di rifiuti
- Gestione di impianti di recupero e smaltimento
- Servizi complementari

2. LA COMPAGINE SOCIALE.

La Società al 31/12/2018 è di proprietà al 93,94% del Comune di Genova che esercita il controllo ed il coordinamento come definito dagli articoli 2497 e seguenti del codice civile. Il restante 6,06% è relativo ad azioni proprie possedute dalla stessa AMIU.

3. ORGANO AMMINISTRATIVO, ORGANO DI CONTROLLO, REVISORE SISTEMI DI CONTROLLO

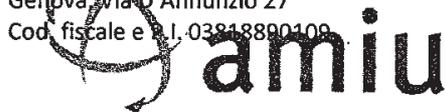
Il Presidente è nominato ai sensi di statuto dall'Assemblea o dal Consiglio di Amministrazione tra i membri di quest'ultimo, scelto tra i consiglieri nominati dal Comune di Genova.

Il Consiglio di Amministrazione investito dei più ampi poteri per l'amministrazione della Società e per l'attuazione ed il raggiungimento dello scopo sociale, nei limiti di quanto consentito dalla legge e dallo Statuto. Al Consiglio di Amministrazione risulta, quindi, tra l'altro, conferito il potere di definire gli indirizzi strategici della Società, coerentemente alle politiche del Gruppo, nonché di verificare l'esistenza e l'efficienza dell'assetto organizzativo ed amministrativo della stessa.

AMIU GENOVA SPA

Genova, Via D'Annunzio 27

Cod. fiscale e n. I. 03818890109

The logo for AMIU features a stylized circular emblem on the left, composed of several overlapping, curved lines that form a shape reminiscent of a lowercase 'a' or a similar abstract symbol. To the right of this emblem, the word 'amiu' is written in a bold, lowercase, sans-serif typeface.

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

246/2018

Collegio Sindacale composto da 3 membri effettivi e 2 supplenti. Tutti i membri del Collegio durano in carica per 3 esercizi sociali e sono rieleggibili. Al Collegio Sindacale è affidato il compito di vigilanza sull'osservanza della legge e dell'att costitutivo, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo contabile, anche in riferimento all'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Nella scelta degli amministratori AMIU assicura il rispetto del principio di equilibrio di genere in accordo al D. LS. 175/2016.

Presidente e Consiglio di Amministrazione definiscono le linee di indirizzo del sistema di controllo interno, in modo che i principali rischi risultino identificati, misurati e monitorati. All'interno di questo processo operano in aggiunta alle funzioni sopra citate altri soggetti incaricati di assicurare una corretta gestione aziendale, ovvero:

- La Società di Revisione:
- L'Organismo di Vigilanza ex D.lgs. 231/01

La Società di Revisione costituisce l'organo di controllo esterno. Essa è obbligata ad Accertare, nel corso dell'esercizio, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili. Verifica altresì l'effettiva corrispondenza dei dati esposti nel bilancio d'esercizio.

AMIU, in conformità a quanto previsto dal d.lgs. 231/01 s.m.i., ha definito e adottato il Modello di organizzazione e controllo con l'istituzione dell'Organismo di Vigilanza.

Parte integrante del Modello di organizzazione e controllo è il Codice Etico, che definisce i Principi ai quali si ispira l'azienda nello svolgimento dell'attività. Gli amministratori, i dirigenti, i dipendenti e i collaboratori di AMIU sono tenuti al rispetto del Codice Etico.

All' Organismo di Vigilanza è attribuita la responsabilità di monitorare l'applicazione del Codice Etico da parte di tutti i soggetti interessati. Il Modello di organizzazione e controllo prevede un sistema sanzionatorio per la violazione delle sue previsioni, ivi incluse quelle del Codice Etico. Su un piano più operativo l'Odv della Società ha il compito di:

Condurre ricognizioni dell'attività aziendale ai fini della mappatura aggiornata delle Aree a rischio ed effettuare verifiche mirate su determinate operazioni o atti posti in essere nell'ambito delle Aree a Rischio. Promuovere idonee iniziative per la diffusione della conoscenza e della comprensione del Modello e predisporre la documentazione organizzativa contenente le istruzioni, chiarimenti o aggiornamenti per il funzionamento del Modello stesso.

AMIU GENOVA SPA

Genova, Via D'Annunzio 27

Cod. fiscale e P.I. 03818890109

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

247/2018



In merito alla disciplina in materie di anticorruzione e trasparenza contenute rispettivamente nella L. 190/2012 (come da ultimo modificata dal D.lgs. 97/2016) e nel D.Lgs. 33/2013 (come da ultimo modificato dal D.L. 90/2014 convertito con L. 114/2014 nonché dal D.lgs. 97/2016), AMIU ha nominato sia il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione che il Responsabile per la Trasparenza ed ha demandato Agli stessi il compito di dare esecuzione a tutti gli adempimenti normativi connessi alla nomina con il supporto di risorse interne di concerto con Organismo di Vigilanza.

5. IL PERSONALE.

Le buone prassi interne che guidano le attività di gestione delle risorse umane sono conformi alle norme di legge e del CCNL, nonché ai regolamenti derivati da norme o linee guida dell'Azionista – Comune di Genova - ad esempio il Regolamento Assunzione del 2008 integrato dal C.d.A. l'11/12/2017 e l'1/8/2018.

Programmi di sorveglianza sanitaria, informazione, tutela della salute e formazione finalizzata alla sicurezza sul lavoro sono gli strumenti che rendono operativi nella quotidianità delle attività lavorative gli obiettivi aziendali di Prevenzione e Sicurezza nei luoghi di lavoro.

Dal 2008 l'Azienda è dotata di politiche che derivano in prevalenza dalle Linee Guida emanate dal Comune ed è impegnata al rispetto dei vincoli inerenti il costo del lavoro sia sul fronte delle voci fisse, sia delle voci variabili. Nelle Linee Guida del Comune vengono annualmente espressi indicatori quantitativi e obiettivi di prestazione.

Le policy relative alla gestione del personale sono in capo alla Direzione del Personale e Organizzazione.

	Dirigente	Impiegato	Operaio	Quadro	Totale complessivo
Tempo Determinato	3	6	41		50
Tempo Indeterminato	5	254	1185	6	1450
Totale Complessivo	8	260	1226	6	1500

AMIU dedica particolare attenzione all'attività di formazione relativa alle tematiche della salute e della sicurezza sul lavoro, secondo quanto previsto dagli accordi Stato-Regioni.

In particolare, nel corso del 2018 sono state effettuate 6712 ore di formazione per 1307 partecipazioni, il 63,52% delle ore di formazione è stato riservato alla sicurezza, impegnando 777 partecipazioni per un totale di 4263 ore per una media di 5,14 ore di formazione annue per dipendente.

AMIU GENOVA SPA
 Genova, Via D'Annunzio 27
 Cod. fiscale e P.I. 03818890109

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

248/2018

6. VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/ 2018.

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati al § 2 del Programma elaborato ai sensi dell'art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016 e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale in base al Programma medesimo, secondo quanto di seguito indicato.

6.1. ANALISI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- Raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- Riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- Elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici, dei flussi;
- Comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente e ai tre precedenti;
- Formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

6.1.1. Esame degli indici e dei margini significativi

La seguente tabella evidenzia l'andamento degli indici e margini di bilancio considerati nel periodo oggetto di esame

Indici di Bilancio			
Indici di Redditività	2016	2017	2018
ROE	0,8%	0,7%	0,5%
ROI	0,7%	0,6%	0,4%
ROS	1,3%	1,1%	1,0%
ROT	5,2	2,8	1,7
Indici di Solidità	2016	2017	2018
Copertura Immobilizzazioni	0,90	0,86	1,04
Indipendenza Finanziaria	0,06	0,06	0,05
Leverage	17,17	16,48	18,68
Pfn/Pn	0,77	2,13	4,06

AMIU GENOVA SPA

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

249/2018

Genova, Via D'Annunzio 27

Codice fiscale e P.I. 03818890109



	2016	2017	2018
Indici di Liquidità			
Margine di Tesoreria	(24.899.430)	(31.440.395)	5.130.187
Margine di Struttura	(205.014.418)	(201.291.984)	(176.561.794)
Quick Ratio	72,8%	65,8%	104,4%
Current Ratio	0,7	0,7	1,1
Capitale Circolante Netto	(23.063.059)	(29.665.512)	6.807.159
Copertura Finanziaria	2016	2017	2018
Ebit/Of	1,7	1,8	1,0
Mol/Pfn	451,3%	35,4%	16,6%
Fcgc/Of	n.d.	NO FCGC	NO FCGC
Pfn/Mol	0,2	2,8	6,0
Pfn/Ricavi	8,3%	23,9%	46,5%

6.1.2. Valutazione dei risultati.

A seguito delle analisi sopra riportate e tenendo conto di tutte le componenti economiche, finanziaria, patrimoniali e di Governance si ritiene che il rischio di crisi aziendale sia da ritenersi medio-basso.

Particolare attenzione dovrà essere sempre posta alla tenuta finanziaria del gruppo, al rispetto puntuale del piano di rientro del Comune di Genova e alla totale copertura dei costi di servizio nel piano economico finanziario legato al servizio di igiene urbana del Comune di Genova.

Si rimanda inoltre a tutte le indicazioni contenute all'interno della relazione sulla gestione del bilancio d'esercizio 2018

7. CONCLUSIONI.

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016 inducono a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere.

AMIU GENOVA SPA
Genova, Via D'Annunzio 27
Cod. fiscale e P.I. 03818890109

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

250/2018



C. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO

Ai sensi dell'art. 6, co. 3 del d.lgs. 175/2016:

"Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

- a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;
- b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;
- c) codici di condotta propri, o adesione ai codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;
- d) programmi di responsabilità sociale dell'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea".

In base al co. 4:

"Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio di esercizio". In base al comma. 5:

"Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4".

Nella seguente tabella si indicano gli strumenti integrativi di governo societario:

AMIU GENOVA SPA

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

251/2018

Genova, Via D'Annunzio 27

Cod. fiscale e P.I. 03818890109



Riferimenti normativi	Oggetto	Strumenti adottati	Motivi della mancata integrazione
Art. 6 comma 3 lett. a)	Regolamenti interni	La Società ha adottato: <ul style="list-style-type: none"> - regolamento per l'acquisto di beni, servizi e lavori - regolamento acquisti in economia - regolamento sui controlli delle società partecipate dal Comune di Genova - diverse procedure/protocolli interno di controllo ed organizzazione. 	
Art. 6 comma 3 lett. b)	Ufficio controllo	La Società NON ha implementato: <ul style="list-style-type: none"> - una struttura di internal audit ma esegue costanti e documentati audit tramite RT/RPC/ODV 	In funzione della prossima riorganizzazione societaria verrà valutata la possibilità di implementare tale funzione
Art. 6 comma 3 lett. c)	Codice di condotta	La Società ha adottato: <ul style="list-style-type: none"> - Modello di organizzazione e gestione ex D.lgs: 231/2001; - Codice Etico; - Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza ex L. 190/2012. 	Non si ritiene necessario adottare ulteriori strumenti integrativi tenendo conto dei diversi ulteriore protocolli di controllo

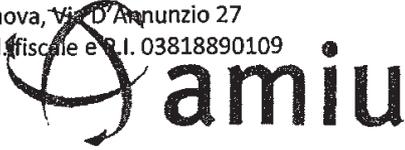
AMIU GENOVA SPA

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

252/2018

Genova, Via D'Annunzio 27

Cod. fiscale e P.I. 03818890109



<p>Art. 6 comma 3 lett. d)</p>	<p>Programmi di responsabilità</p>	<p>Allo stato attuale non è stato redatto l'aggiornamento del programma di sostenibilità</p>	<p>La società ha avviato un gruppo di lavoro dedicato al ripristino di tale attività integrata anche con gli altri sistemi di controllo aziendale</p>
--------------------------------	------------------------------------	--	---

COPIA SU SUPPORTO INFORMATICO CONFORME ALL'ORIGINALE
DEL DOCUMENTO SU SUPPORTO CARTACEO, AI SENSI DELL'ART.
20, COMMA 3 DEL D.P.R. N. 445/2000.

BOLLO VIRTUALE ASSOLTO IN ENTRATA AI SENSI DI: GE
AUTORIZZAZIONE N. 17119 DEL 16.05.2002